



Oggetto: ATTIVAZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 53 DEL **"CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEL PERSONALE DEL COMPARTO DELLE ISTITUZIONI E DEGLI ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE PER IL QUADRIENNIO NORMATIVO 1998-2001 ED IL BIENNIO ECONOMICO 1998-1999"**, SOTTOSCRITTO IL 21 FEBBRAIO 2002, DELLE PROCEDURE DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI VENTINOVE POSTI COMPLESSIVI PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE DEL PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO INQUADRATO NEI LIVELLI APICALI DEI SINGOLI PROFILI PROFESSIONALI, COMPRESI TRA IL QUARTO E L'OTTAVO.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, che contiene **"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"**, e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 7 giugno 1991, numero 132, con il quale è stato disposto il **"Recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168"**, e, in particolare, l'articolo 13, che disciplina l'ordinamento del personale;
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di **"Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap"**;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, con il quale è stato emanato il **"Regolamento che disciplina l'accesso dei cittadini degli Stati Membri della Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica" ("INAF")** e contiene alcune **"Norme relative allo Osservatorio Vesuviano"**;
- CONSIDERATO** che, in particolare, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** come **"...Ente di Ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con Sede a Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli Osservatori Astronomici e Astrofisici..."**;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il **"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"**, e, in particolare, gli articoli 19, 40, comma 1, 46, 47, 48, 71, 74, 75 e 76;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 maggio 2001,

numero 106, che contiene le **"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"**, e, in particolare, gli articoli 2, comma 3, 40, 40-bis, commi 1 e 2, e 52, comma 1-bis;

- VISTA** la Legge 26 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune **"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"**, e, in particolare, l'articolo 27;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il **"Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il **"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, come modificato e integrato dallo **"Allegato 2"** del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina, tra l'altro, la **"Istituzione dello 'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica' ('INRIM'), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il **"Codice in materia di protezione dei dati personali"**;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il **"Regolamento che disciplina l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata"**, e, in particolare, l'articolo 16;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il **"Codice della Amministrazione Digitale"**;
- VISTA** la Legge 28 novembre 2005, numero 246, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005"**, e, in particolare, l'articolo 6;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il **"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"**;
- VISTA** la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune **"Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro"** ed è stata conferita la **"Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia"**, e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della **"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"**, e, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni, emanato in **"Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"**;

- VISTO** il Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, che contiene **"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, e, in particolare, l'articolo 64, comma 4;
- VISTO** il Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, al lavoro, alla occupazione e alle imprese e per ridisegnare, in funzione anti-crisi, il quadro strategico nazionale"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, numero 2, e, in particolare, l'articolo 16 bis, comma 5;
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la **"Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"**;
 - contiene alcune **"Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, che contiene le disposizioni di **"Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"**;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196, con la quale è stata emanata la **"Legge di Contabilità e Finanza Pubblica"**;
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega **"...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica..."**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il **"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"**;
- VISTO** il Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, e, in particolare, le disposizioni contenute nell'articolo 9, comma 2-bis;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche e integrazioni, che:
- contiene alcune **"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196"**;

- disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";

VISTA

la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che individua e disciplina alcuni **"Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183"**;

VISTO

il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune **"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 5, comma 9;

VISTA

la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene le **"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione"**, e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO

che, nel rispetto dei **"principi"** e dei **"criteri direttivi"** definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le **"Disposizioni"** che hanno **"riordinato"** in un unico **"corpo normativo"** la **"Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"**;

CONSIDERATO

altresì, che, nei due anni successivi, il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, come richiamato nei capoversi precedenti, è stato modificato e integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune **"Disposizioni urgenti per il rilancio della economia"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune **"Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, numero 70, con il quale è stato emanato il Regolamento che disciplina il **"Riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle scuole pubbliche di formazione, a norma dell'articolo 11 del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2021, numero 135"**, e, in particolare, l'articolo 8;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2013, numero 122, con il quale è stato emanato il **"Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti, a norma dell'articolo 16, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111"**, e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, lettera a);
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2013, numero 147, che contiene le **"Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità per l'Anno 2014)"**, e, in particolare, l'articolo 1, comma 456, che modifica e integra l'articolo 1, comma 1, lettera a), del Decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2013, numero 122;
- CONSIDERATO** che, secondo il combinato disposto delle norme richiamate nel precedente capoverso:
- a **"...decorrere dal 1° gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e deve essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio..."**;
 - a **"...decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo..."**;
- VISTA** la Circolare del 15 aprile 2011, numero 12, con la quale il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze ha definito delle **"linee di indirizzo"** per la corretta applicazione delle disposizioni normative contenute nell'articolo 9, comma 2-bis, del Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, e nell'articolo 1, comma 1, lettera a), del Decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2013, numero 122, e successive modifiche ed integrazioni;
- CONSIDERATO** che, con la predetta Circolare, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze ha, tra l'altro, precisato **"...che, nel caso in cui il fondo per il trattamento economico accessorio superi, per ciascuno degli anni 2011, 2012, 2013 e 2014, il valore del medesimo fondo determinato per l'anno 2010, lo stesso deve essere ricondotto a tale importo..."** e ha definito **"...le modalità di calcolo sulla base delle quali deve essere operata la riduzione dei predetti fondi in proporzione al personale in servizio..."**;
- VISTA** la Circolare dell'8 maggio 2015, numero 20, con la quale il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle

Finanze ha fornito alcune indicazioni operative ai fini della corretta implementazione della procedura "...di **"decurtazione permanente"** da applicare, a decorrere dall'anno 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, del Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, come modificato dall'articolo 1, comma 456, della Legge 27 dicembre 2013, numero 147...", precisando, in particolare, che:

- a decorrere "...dal 1° gennaio 2015 non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi...";
- pertanto, le amministrazioni pubbliche non sono più tenute a procedere "...alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio...";
- le "...risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto all'anno 2010)...";
- la "...ratio alla base delle modifiche apportate dal citato comma 456 all'articolo 9, comma 2-bis, del Decreto Legge 78/2010 è quella di rendere strutturali i relativi risparmi di spesa per redditi da lavoro dipendente che, altrimenti, sarebbero stati circoscritti (una tantum) al periodo 2011-2014...";
- per "...le amministrazioni che hanno costituito il **"Fondo 2014"** per la contrattazione integrativa includendo tutte le risorse previste dalla normativa di riferimento e sulla base delle indicazioni impartite da questo Dipartimento con le circolari numero 12/2011, numero 25/2012, numero 15/2014 (sezione monitoraggio contrattazione integrativa), l'importo della decurtazione da operare a decorrere dall'anno 2015 coinciderà con le riduzioni effettuate per l'anno 2014 ai sensi del richiamato articolo 9, comma 2-bis, per effetto sia della riconduzione del fondo al limite soglia dell'anno 2010 che della decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio...";

VISTA

la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, che contiene le **"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità per l'anno 2016)"**, e, in particolare, l'articolo 1, comma 236;

VISTA

la Circolare del 23 marzo 2016, numero 12, con la quale il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze ha fornito alcune indicazioni operative ai fini della costituzione, per l'anno 2016, dei fondi per il trattamento accessorio del personale, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, numero 208;

CONSIDERATO

in particolare, che la **"Scheda Tematica I.3: Contrattazione Integrativa"**, allegata alla predetta Circolare per formare parte integrante, precisa, tra l'altro, che:

- a decorrere "...dall'anno 2016, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente

valore individuato per l'anno 2015, determinato secondo le indicazioni fornite con la Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato dell'8 maggio 2015, numero 20, recante istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, del Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, come modificato ed integrato dall'articolo 1, comma 456, della Legge 27 dicembre 2013, numero 147...";

- *per quanto concerne "...la riduzione del Fondo in proporzione al personale in servizio...", la "...stessa dovrà essere operata sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015...";*
- *in particolare, i "...presenti al 31 dicembre dell'anno di riferimento scaturiranno dalla consistenza iniziale del personale al 1° gennaio, alla quale andranno detratte le unità per le quali è programmata la cessazione ed aggiunte quelle assumibili in base alla normativa vigente (tra cui, ad esempio, quelle relative a facoltà assunzionali non esercitate e riferite ad annualità precedenti oggetto di proroga legislativa), salvo verifica finale dell'effettivo andamento...";*

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, numero 105, con il quale è stato emanato il **"Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni"**, e, in particolare, l'articolo 3, comma 5;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;

VISTO

il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con la quale sono state apportate alcune **"Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**, e, in particolare, gli articoli 2, 3, 4, 9 e 11;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune **"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero**

165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", e, in particolare, l'articolo 23;

CONSIDERATO

che i primi due commi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, prevedono, tra l'altro, che:

- al fine di "...perseguire la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, la contrattazione collettiva nazionale, per ogni comparto o area di contrattazione, opera, tenuto conto delle risorse di cui al comma 2, la graduale convergenza dei medesimi trattamenti anche mediante la differenziata distribuzione, distintamente per il personale dirigenziale e non dirigenziale, delle risorse finanziarie destinate all'incremento dei fondi per la contrattazione integrativa di ciascuna amministrazione...";
- nelle more di "...quanto previsto dal comma precedente, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando, nel contempo, l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016...";
- a "...decorrere dalla medesima data, l'articolo 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, numero 208, è abrogato...";

VISTO

il **"Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE"**, denominato anche **"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD")**, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**;

VISTO

il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune **"Disposizioni per l'adeguamento nazionale al Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE"**, denominato anche **"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD")**;

VISTA

la Legge 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il **"Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2020"** e il **"Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022"**, e, in particolare, l'articolo 1, commi 147 e 149;

- VISTO** il **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 ed il Biennio Economico 1994-1995"**, sottoscritto il 7 ottobre 1996;
- VISTO** il **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 1996-1997"**, sottoscritto il 21 novembre 1996;
- VISTO** il **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999"**, sottoscritto il 21 febbraio 2002, e, in particolare, l'articolo 47-bis, che disciplina il **"Trattamento giuridico ed economico dei dipendenti in particolari situazioni di stato"**, e l'articolo 53, che disciplina le **"Progressioni economiche per il personale appartenente ai livelli dal Quarto all'Ottavo"**;
- CONSIDERATO** che:
- i commi 2 e 4 dell'articolo 47-bis del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro"** richiamato nel precedente capoverso prevedono che:
 - il *"...periodo di distacco o aspettativa sindacale è considerato utile come anzianità di servizio ai fini della progressione di livello nel profilo, di profilo e di quella economica..."*;
 - la *"...verifica di cui ai successivi articoli 53 e 54 nei confronti dei dipendenti che fruiscano di distacchi o aspettative previste da disposizioni vigenti è effettuata dal legale rappresentante dell'ente, tenuto conto anche degli elementi informativi forniti dall'organo responsabile della struttura presso la quale il dipendente presta l'attività stessa..."*;
 - l'articolo 53 dello stesso **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro"** prevede, a sua volta, che:
 - le progressioni economiche *"...si realizzano attraverso procedure selettive da attuare con cadenza biennale..."* e sono *"...destinate al personale appartenente ai seguenti profili e livelli:*
 - ❖ IX Livello Ausiliario di Amministrazione
 - ❖ VIII Livello Ausiliario Tecnico
 - ❖ VII Livello Operatore di Amministrazione
 - ❖ VI Livello Operatore Tecnico
 - ❖ V Livello Collaboratore di Amministrazione
 - ❖ IV Livello Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca
 - ❖ IV Livello Funzionario di Amministrazione...";
 - le progressioni economiche *"...si realizzano mediante l'attribuzione delle due successive posizioni economiche, ciascuna delle quali conseguente a distinta procedura selettiva..."*;
 - ai fini *"...della partecipazione alla procedura selettiva per l'attribuzione delle posizioni economiche, gli interessati debbono aver maturato una anzianità di servizio di almeno cinque anni nel livello di appartenenza o nella posizione economica inferiore..."*;
 - le *"...procedure selettive sono attuate da apposite commissioni, costituite da ciascun Ente, le quali procederanno alla formazione*

- di apposite graduatorie...", secondo le modalità appresso specificate;
- la "...graduazione, su base cento, viene effettuata come segue:
 - ❖ ausiliario di amministrazione e ausiliario tecnico:
 - a) anzianità di servizio: 60%;
 - b) formazione: 10%;
 - c) titoli: 10%;
 - d) verifica della attività professionale svolta: 20%;
 - ❖ operatore di amministrazione e operatore tecnico:
 - a) anzianità di servizio: 50%;
 - b) formazione: 10%;
 - c) titoli: 10%;
 - d) verifica della attività professionale svolta: 30%;
 - ❖ collaboratore di amministrazione, collaboratore tecnico degli enti di ricerca e funzionario di amministrazione:
 - a) anzianità di servizio: 40%;
 - b) formazione: 10%;
 - c) titoli: 10%;
 - d) verifica della attività professionale svolta: 40%...";
 - la verifica della "**attività professionale svolta**" viene "...effettuata dal soggetto competente in base all'assetto organizzativo dell'Ente in cui l'interessato presta la sua attività lavorativa, tenuto conto anche di elementi informativi forniti dai responsabili delle strutture presso le quali eventualmente lo stesso interessato abbia prestato in precedenza servizio nell'ultimo triennio...";
 - la "...verifica viene tempestivamente comunicata per iscritto all'interessato e viene effettuata in tempi coordinati con l'espletamento delle procedure di cui al presente articolo...";
 - i "...criteri generali di verifica sono oggetto di informazione alle Organizzazioni Sindacali legittimate...";
 - i predetti "...criteri debbono essere predeterminati e trasparenti, debbono prevedere modalità di partecipazione al procedimento dell'interessato, nonché la possibilità, per lo stesso, di fornire osservazioni, integrazioni ed ulteriori elementi informativi...";
 - l'interessato "...può presentare reclamo avverso gli esiti della verifica ad un Comitato appositamente costituito presso ciascun ente...";
 - i "...componenti di tale Comitato sono designati sentite le Organizzazioni Sindacali legittimate...";
 - il "...Comitato formula il proprio parere obbligatorio entro dieci giorni dalla ricezione del reclamo dell'interessato...";

VISTO

il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003**", sottoscritto il 7 aprile 2006, ed, in particolare, l'articolo 7, che disciplina il "**Riconoscimento dei servizi pregressi**", l'articolo 8, che disciplina le "**Opportunità di sviluppo professionale per il personale dal IV al IX Livello**", e l'articolo 9, che dispone la "**Soppressione del profilo di ausiliario**";

CONSIDERATO

che:

- i commi 1 e 2 dell'articolo 7 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro**" richiamato nel precedente capoverso prevedono che:
 - in "...materia di riconoscimento dei servizi pregressi al personale confluito nel comparto degli Enti Pubblici di Ricerca per effetto di disposizioni di accorpamento, ristrutturazione o soppressione, si applicano le disposizioni vigenti per il personale del comparto...";
 - il "...20% delle anzianità di servizio eccedenti quelle necessarie alla partecipazione alle selezioni per i passaggi di livello e/o gradoni sono riconosciute nel gradone e /o nel livello conseguito e sono utili ai fini della partecipazione a successive selezioni...";
- i commi 3, 4 e 6 dell'articolo 8 dello stesso "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro**" prevedono, a loro volta, che:
 - le "...progressioni economiche di cui all'articolo 53 comma, 2 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002, si realizzano mediante l'attribuzione di due successive posizioni economiche, ciascuna delle quali conseguente a distinta procedura selettiva attuata secondo i criteri indicati nei seguenti commi...";
 - ai fini "...della partecipazione alla procedura selettiva per l'attribuzione delle posizioni economiche, gli interessati debbono aver maturato un'anzianità di servizio di quattro anni nel livello di appartenenza o nella posizione economica inferiore...";
 - a "...decorrere dal biennio 2004-2005, le procedure selettive per le progressioni di livello ed economiche sono attivate, di norma, con cadenza biennale...";
 - gli "...effetti giuridici ed economici delle selezioni per il passaggio di livello e/o di progressione economica decorrono dal 1° gennaio dell'anno di riferimento...";
 - i "...requisiti utili alla valutazione di cui agli articoli 53 e 54 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro**" precedentemente richiamato devono essere posseduti alla stessa data...";
- l'articolo 9 del predetto "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro**" prevede, infine, che:
 - dalla "...data di entrata in vigore del presente Contratto sono soppressi i profili di ausiliario di amministrazione e di ausiliario tecnico...";
 - nelle "...more della attivazione delle procedure relative alla mobilità orizzontale e verticale di tale personale, lo stesso rimane inquadrato ad esaurimento nel profilo di ausiliario...";
 - sono "...fatte salve eventuali procedure di reclutamento in atto...";

VISTO

il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2006-2009 ed il Biennio Economico 2006-2007**", sottoscritto il 13 maggio 2009, e, in particolare, l'articolo 4, che disciplina le "**Opportunità di sviluppo professionale per il personale**", e l'articolo 7, che dispone la "**Soppressione del IX Livello**";

CONSIDERATO

che:

- i commi 1 e 3 dell'articolo 4 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro**" richiamato nel precedente capoverso prevedono che:
 - il testo dell'articolo 8, comma 3, del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003**", sottoscritto il 7 aprile 2006, è così sostituito:
*"Le progressioni economiche di cui all'articolo 53, comma, 2 del **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**, sottoscritto il 21 febbraio 2002, si realizzano mediante l'attribuzione di tre successive posizioni economiche, ciascuna delle quali conseguente a distinta procedura selettiva attuata secondo i criteri indicati nei successivi commi, fermo restando, che, ai fini della partecipazione alla procedura selettiva per l'attribuzione delle posizioni economiche, gli interessati debbono aver maturato un'anzianità di servizio di quattro anni nel livello di appartenenza o nella posizione economica inferiore";*
 - ai soli fini delle progressioni previste dagli articoli 53 e 54 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002, i "...periodi di anzianità ivi indicati comprendono anche il servizio prestato a tempo determinato nello stesso Ente e nel medesimo profilo...";
- l'articolo 7 dello stesso "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro**" prevede, a sua volta, che:
 - a "...decorrere dal 31 dicembre 2007, il IX livello è soppresso...";
 - il "...personale in servizio è inquadrato, con la medesima data, a seguito di specifici corsi di formazione organizzati dall'Ente, nel livello VIII di entrambi i profili di operatore...";

VISTO	il " Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018 ", sottoscritto il 19 aprile 2018;
VISTO	il " Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro che disciplina i principali aspetti del trattamento economico del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2019-2021 ", sottoscritto il 6 dicembre 2022;
VISTO	il " Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2019-2021 ", sottoscritto il 18 gennaio 2024;
VISTO	lo " Statuto " dello " Istituto Nazionale di Astrofisica ", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul " Sito Web Istituzionale " in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018 ;

- VISTA** la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato sia la modifica dell'articolo 14, comma 1, secondo periodo, che la modifica dell'articolo 16, comma 2, primo periodo, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore;
- VISTA** la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le modifiche dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "**Istituto**" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;
- CONSIDERATO** che lo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "**Sito Web Istituzionale**" che sul "**Sito Web**" del "**Ministero della Università e della Ricerca**" in data **29 ottobre 2024** ed è entrato in vigore il **30 ottobre 2024**;
- VISTO** il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e successivamente modificato dal medesimo Organo di Governo con le Delibere del 29 aprile 2021, numero 21, e del 13 settembre 2024, numero 16;
- VISTA** la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le ultime modifiche del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "**Istituto**" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;
- CONSIDERATO** che il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "**Sito Web Istituzionale**" che sul "**Sito Web**" del "**Ministero della Università e della Ricerca**" in data **29 ottobre 2024** ed è entrato in vigore il **30 ottobre 2024**;
- VISTA** in particolare, la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:
- sospeso l'efficacia delle disposizioni contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che "*...disciplinano il conferimento dell'incarico ed il relativo trattamento economico da corrispondere ai Direttori delle "Strutture di Ricerca", con particolare riferimento alla indennità prevista a tal fine...*", in attesa che il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Ministero della Economia e delle Finanze esprimano in merito il loro parere;

- stabilito che, durante il periodo di sospensione dell'efficacia delle disposizioni normative contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e nelle more della acquisizione dei pareri richiesti al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero della Economia e delle Finanze:
 - a) sono inapplicabili anche le disposizioni contenute nell'articolo 22, comma 3, del predetto **"Regolamento"**, in quanto strettamente correlate alle disposizioni regolamentari la cui efficacia è stata sospesa;
 - b) continuano, invece, ad essere applicate, relativamente alle modalità di nomina dei Direttori delle **"Strutture di Ricerca"**, di conferimento dei relativi incarichi e di attribuzione delle **"indennità di carica"**, le norme che attualmente regolamentano la materia, con specifico riguardo sia allo **"Statuto"** che al **"Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, e le disposizioni contenute nella Delibera del 13 ottobre 2011, numero 4;

VISTO	il "Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" , predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
VISTA	la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "Regolamento" ;
VISTO	il "Regolamento del Personale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" , approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253;
VISTA	la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "Regolamento" ;
CONSIDERATO	che il "Regolamento del Personale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" , con la predetta modifica, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021 ;
VISTO	il "Disciplinare" che definisce le "Modalità generali per il reclutamento con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, di personale ricercatore e tecnologo, con i profili e i livelli professionali compresi tra il primo e il terzo, e di personale tecnico e amministrativo, con i profili e i livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo" , approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 13 giugno 2006, numero 20, e modificato e integrato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 6 febbraio 2012, numero 13;
VISTA	la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato "...le linee generali di indirizzo nel rispetto

delle quali deve essere definito il nuovo **"assetto organizzativo"** della **"Direzione Generale"**...";

VISTA

la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 113, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha nominato, ai *"...sensi dell'articolo 1 della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche ed integrazioni, **"Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale del medesimo **"Istituto"**...";*

CONSIDERATO

che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, ha predisposto il nuovo **"Schema Organizzativo"** della **"Direzione Generale"** e l'annessa **"Relazione di Accompagnamento"**:

- a) in conformità a quanto disposto dallo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** allora in vigore;
- b) nel rispetto delle indicazioni contenute nel **"Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"** allora in vigore;
- c) tenendo conto delle **"linee generali di indirizzo per la definizione del nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale"**, approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106;
- d) tenendo conto del contesto normativo di riferimento, come richiamato e specificato nella **"Relazione di Accompagnamento"** al nuovo **"Schema Organizzativo"**;

VISTA

la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, con la quale il Consiglio di Amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, ha, tra l'altro:

- approvato il nuovo **"Schema Organizzativo"** della **"Direzione Generale"** e l'annessa **"Relazione di Accompagnamento"**, come predisposti dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, allegati al **"Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica"** allora in vigore per formarne parte integrante;
- autorizzato la pubblicazione del nuovo **"Schema Organizzativo"** della **"Direzione Generale"** e della annessa **"Relazione di Accompagnamento"** nel Sito Web dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e, in particolare, nella Voce **"Atti Generali"** della Sezione **"Amministrazione Trasparente"**, come documento allegato al predetto **"Disciplinare"**;

VISTA

la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale, al fine di dare piena attuazione alla Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 novembre 2016, come innanzi richiamata, e, conseguentemente, al nuovo **"assetto organizzativo"** della **"Direzione Generale"**, sono stati, tra l'altro, approvati:

- a) il nuovo "**Organigramma**" dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**", come riportato e specificato nei prospetti e nei documenti all'uopo predisposti, che:
- è stato definito:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";
 - applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
 - prevede:
 - la assegnazione delle singole unità di personale tecnico ed amministrativo ai predetti "**Servizi di Staff**" ed alle eventuali "**articolazioni organizzative**" interne;
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;
- b) la proposta di definizione del nuovo "**Organigramma**" dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**", come predisposta dalla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, e riportata e specificata nelle schede all'uopo predisposte, che:
- è stata formulata:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";
 - applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
 - prevede:
 - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "**articolazioni organizzative**" interne del predetto Ufficio, costituite dai "**Servizi di Staff**" e dai "**Settori**";
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;
- c) la proposta di definizione del nuovo "**Organigramma**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", come inizialmente predisposta dalla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, successivamente modificata e integrata dalla "**Direzione Generale**" e riportata e specificata nel prospetto all'uopo predisposto, che:
- è stata formulata:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";
 - applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";

- prevede:
 - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle **"articolazioni organizzative"** interne del predetto Ufficio, costituite dai **"Servizi di Staff"** e dai **"Settori"**;
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;

CONSIDERATO

che, con la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26:

- è stato, altresì, stabilito che, a *"...decorrere dalla data in cui la Determina produrrà i suoi effetti, diventeranno pienamente efficaci tutte le disposizioni contenute nel nuovo **"assetto organizzativo"** della **"Direzione Generale"**, ivi comprese le **"Disposizioni Applicative"** e quelle che disciplinano gli strumenti della **"delega della firma"** e della **"delega delle funzioni"**, fatte salve eventuali deroghe e/o eccezioni previste dal nuovo **"Organigramma"** degli **"Uffici di Livello Dirigenziale"** e dei **"Servizi di Staff"** alla **"Direzione Generale"** e delle loro **"articolazioni organizzative"** interne...";*
- è stata *"...rinviata a successivi provvedimenti la disciplina di eventuali, ulteriori fattispecie che:*
 - a) *non sono state già regolamentate;*
 - b) *sono regolamentate in maniera incompleta o, comunque, non esaustiva;*
 - c) *pur essendo regolamentate, danno luogo ad interpretazioni controverse e, conseguentemente, a difficoltà applicative...";*

VISTE

in particolare, le **"Disposizioni Applicative"** allegate al nuovo **"Schema Organizzativo"** della **"Direzione Generale"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo **"Organigramma"** degli **"Uffici di Livello Dirigenziale"** e dei **"Servizi di Staff"** alla **"Direzione Generale"**;

CONSIDERATO

che le predette **"Disposizioni Applicative"** prevedono, tra l'altro, che:

- i **"...Dirigenti sono direttamente ed esclusivamente Responsabili, nell'ambito degli **"Uffici"** di cui sono titolari, dei **"Servizi di Staff"** e dei **"Settori"** eventualmente privi di figure apicali...";**
- i **"...Dirigenti sono direttamente ed esclusivamente Responsabili dei procedimenti amministrativi e dei processi di competenza dei rispettivi **"Uffici"** che non figurano tra quelli espressamente assegnati ai **"Servizi di Staff"** e/o ai **"Settori"** individuati al loro interno...";**
- il **"...Direttore Generale e i Dirigenti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, adottano gli atti conclusivi dei processi e i provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi, essendo direttamente Responsabili della **"fase decisoria"** degli stessi, fatto salvo l'esercizio dei poteri di **"delega"**, con specifico riguardo sia alla **"firma"** che alle **"funzioni"**, nelle fattispecie ed entro i limiti fissati dagli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e dagli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni...";**

- il "...Direttore Generale esercita il **"potere sostitutivo"** in caso di inerzia dei Responsabili dei **"Servizi di Staff"** e dei Responsabili degli **"Uffici di Livello Dirigenziale"**, mentre i **Dirigenti**, nella loro qualità di Responsabili dei predetti **"Uffici"**, esercitano il **"potere sostitutivo"** in caso di inerzia dei Responsabili dei **"Servizi di Staff"** e/o dei **"Settori"**...";
- i "...titolari degli **"Uffici di Livello Dirigenziale"**, dei **"Settori"** e dei **"Servizi di Staff"**, come individuati e specificati nel predetto **"Schema Organizzativo"**, sono Responsabili, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, della gestione e del coordinamento del personale assegnato alle rispettive **"unità organizzative"**...";

VISTA

inoltre, la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, ha disciplinato l'attribuzione di poteri, compiti e funzioni ai **"Dirigenti"** in servizio presso lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, e alle **"Disposizioni applicative"**:

- a) allegate al nuovo **"Schema Organizzativo"** della **"Direzione Generale"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118;
- b) espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo **"Organigramma"** degli **"Uffici di Livello Dirigenziale"** e dei **"Servizi di Staff"** alla **"Direzione Generale"**;

CONSIDERATO

in particolare, che l'articolo 1 della predetta Determina Direttoriale dispone che i **"Dirigenti"** in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, nella loro qualità di Responsabili dei predetti **"Uffici"** e nell'ambito delle rispettive competenze, come specificate ed elencate nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, sono tenuti:

- a "...curare la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa nonché di organizzazione delle risorse umane e strumentali ad essi assegnate...";
- ad "...adottare tutti gli atti e i provvedimenti, sia di natura vincolata che di natura discrezionale, che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, anche se non implicano direttamente una spesa...";
- a "...concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e di illegalità e a verificare che le stesse vengano pienamente rispettate dai dipendenti assegnati ai rispettivi **"Uffici"**...";

VISTA

la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, con la quale è stata definita ed approvata la **"Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271"**, come precedentemente richiamata, al fine di armonizzare poteri, compiti e funzioni attribuiti ai **"Dirigenti"** in servizio di ruolo presso lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** con il quadro normativo interno di riferimento e con l'assetto organizzativo e funzionale dell'intero Ente;

CONSIDERATO

che anche gli **"assetti organizzativi"** e i nuovi **"Organigrammi"** delle **"Strutture di Ricerca"** sono stati definiti in modo analogo a quelli degli **"Uffici di Livello Dirigenziale"** e dei **"Servizi di Staff"** alla **"Direzione Generale"** e, quindi, nel rispetto delle medesime linee generali di indirizzo e degli stessi principi, come precedentemente richiamati;

VISTA

la Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione, per le motivazioni in essa esposte, ha:

- nominato, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche e integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche e integrazioni, la Dottoressa **Valeria SAURA**, Dirigente in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e Responsabile dell'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"**, quale **"Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, in sostituzione del Dottore **Gaetano TELESIO**;
- stabilito che la predetta nomina *"...decorre dal 15 maggio 2018 e avrà durata coincidente con quella del mandato del Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica"..."*;
- disposto che, a *"...decorrere dalla data del 24 aprile 2018, il Direttore Generale, nelle more della revisione complessiva dell'attuale "assetto organizzativo" della "Amministrazione Centrale" alla luce delle nuove norme statutarie, adotterà, in tempi brevi e, comunque, entro il 15 maggio 2018, tutte le misure organizzative:*
 - a) *preordinate alla costituzione, secondo il principio della "amministrazione diffusa", di una "Struttura Tecnica di Supporto", per le finalità innanzi specificate, ed alla individuazione delle unità di personale che saranno chiamate a farne parte, che potranno essere scelte sia tra quelle che prestano servizio nelle "articolazioni organizzative" della "Amministrazione Centrale" che tra quelle che prestano servizio nelle "articolazioni organizzative" delle "Strutture di Ricerca";*
 - b) *necessarie ad assicurare il trasferimento dall'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane" alla predetta "Struttura Tecnica di Supporto" di tutte le competenze relative alla gestione:*
 - *delle procedure di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;*
 - *delle procedure di selezione e/o di valutazione comparativa preordinate alle progressioni, sia economiche che di carriera, del personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;*
 - *delle procedure di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo determinato, attivate su richiesta della Presidenza, della Direzione Generale e della Direzione Scientifica;*
 - *delle procedure di selezione preordinate al conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ed alla attribuzione di borse di studio, attivate su richiesta della Presidenza, della Direzione Generale e della Direzione Scientifica,*

a partire dalla predisposizione di bandi e/o avvisi di selezione e fino alla stipula dei contratti individuali di lavoro...";

- stabilito "...che la **"Struttura Tecnica di Supporto"**, coordinata dal Direttore Generale, dovrà predisporre tutti gli atti e i provvedimenti che rientrano nelle competenze elencate nella precedente lettera b), fermo restando che la intera gestione dello status giuridico ed economico dei titolari dei predetti contratti rimane nella esclusiva competenza dell'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"**...";
- demandato "...al Direttore Generale il compito di modificare, limitatamente alle parti difformi e/o in contrasto con quanto disposto dalla presente Delibera:
 - a) gli atti con i quali sono stati attribuiti poteri, compiti e funzioni ai dirigenti in servizio di ruolo presso lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e alle **"Disposizioni applicative"** allegate al nuovo **"Schema Organizzativo"** della **"Direzione Generale"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26;
 - b) gli altri atti gestionali adottati in attuazione degli atti organizzativi richiamati nella precedente lettera a)...";

VISTA

la Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, con la quale il Direttore Generale ha dato piena attuazione alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018, numero 34, come richiamata nel precedente capoverso:

- costituendo la **"Struttura Tecnica di Supporto"**, definendo la sua composizione, attribuendo alla stessa i compiti già elencati e specificati nella predetta Delibera e disciplinandone il funzionamento;
- modificando le Determinazioni Direttoriali del 7 novembre 2017, numero 271 e del 6 febbraio 2018, numero 29, con le quali sono stati attribuiti poteri, compiti e funzioni ai dirigenti in servizio di ruolo presso lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, e, ove necessario, anche gli altri atti gestionali adottati in attuazione dello **"assetto organizzativo"** degli **"Uffici di Livello Dirigenziale"** e dei **"Servizi di Staff"** alla **"Direzione Generale"**;

VISTA

la Determina Direttoriale del 20 febbraio 2019, numero 45, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, con decorrenza dal **3 gennaio 2019** e per la durata di un anno, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;

CONSIDERATO

che, a decorrere dal **10 gennaio 2020** e fino al **20 novembre 2022**, la Dottoressa **Luciana PEDOTO** è stata collocata in posizione di comando presso il Ministero della Salute, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 17, comma 14, della Legge 15 maggio 1997, numero 127, e dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165;

CONSIDERATO

pertanto, che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, ha assunto, a decorrere

dal **10 gennaio 2020**, anche le funzioni di Dirigente "**ad interim**" del predetto Ufficio e ha conservato le stesse fino al conferimento alla Dottoressa **Luciana PEDOTO** di un nuovo incarico;

VISTA

la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2020, numero 12, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA**, con decorrenza dal **7 gennaio 2020** e fino a nuova disposizione, l'incarico di Direzione dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

CONSIDERATO

che l'incarico di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA** è, invece, automaticamente cessato con la scadenza, alla data dell'**8 marzo 2020**, dell'incarico di Direttore Generale del medesimo "**Istituto**" conferito dal Consiglio di Amministrazione al Dottore **Gaetano TELESIO** con la Delibera del 2 agosto 2016, numero 83;

VISTA

la Delibera del 27 marzo 2020, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione, per le motivazioni in essa esposte, ha:

- rinnovato, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche e integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche e integrazioni, l'incarico di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito, con la Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, alla Dottoressa **Valeria SAURA**, Dirigente in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, e Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" del medesimo "**Istituto**";
- disposto che l'incarico di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA** è "...rinnovato a decorrere dalla data di adozione della Delibera e avrà durata coincidente con quella del mandato dell'attuale Direttore Generale del medesimo "**Istituto**"...";
- stabilito che restano ferme e, quindi, valide ed efficaci tutte le altre disposizioni contenute nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018, numero 34, e nei provvedimenti attuativi adottati dal Direttore Generale, come richiamati in precedenza;

VISTA

la Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111, con la quale, ai sensi dell'articolo 13 del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e nel rispetto di poteri, compiti e funzioni che la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, come modificata e integrata dalla Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, attribuisce al personale con qualifica dirigenziale, il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha:

- conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", limitatamente al Settore I "**Bilancio**" e al Settore II "**Servizi di Ragioneria**", a decorrere dalla data del **24 novembre 2022** e fino a nuova disposizione;

- stabilito che, nell'incarico conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, rientra "...anche l'adozione dei provvedimenti di variazioni e storni di bilancio predisposti dal **"Gruppo di Lavoro"** costituito, in applicazione del principio di **"Amministrazione e Gestione Diffusa"**, con la Determina Direttoriale del 30 giugno 2020, numero 96, e integrato con la Determina Direttoriale del 26 aprile 2021, numero 71, e, relativamente al suo termine di durata, prorogato con le Determine Direttoriali del 30 settembre 2020, numero 133, del 13 gennaio 2021, numero 4, del 26 aprile 2021, numero 71, e del 29 dicembre 2021, numero 175, al fine di garantire il necessario supporto tecnico-amministrativo al Settore I **"Bilancio"** dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"**...";
- stabilito, altresì, che, dall'incarico conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO** restano esclusi:
 - a) la Direzione e la Responsabilità del Settore III **"Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"** e del Settore IV **"Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale"** dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"**, che permangono nella diretta sfera di competenza della Direzione Generale;
 - b) gli iter procedurali definiti dalla Direzione Generale e dalla Direzione Scientifica con le note circolari, a firma congiunta, del 12 marzo 2020, numero di protocollo 1379, del 14 ottobre 2020, numero di protocollo 5549, e del 1° agosto 2023, numero di protocollo 12753, e gestiti, nell'ambito delle rispettive competenze, dalle due Direzioni Apicali;

CONSIDERATO

pertanto, che, nel rispetto di quanto stabilito dalla Determina Direttoriale richiamata nel precedente capoverso:

- a) il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, ha conservato anche le funzioni di Dirigente **"ad interim"** dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"**, limitatamente al Settore III **"Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"** e al Settore IV **"Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale"**;
- b) è rimasto in capo al Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Dirigente **"ad interim"** dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"**, il potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore III **"Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"** e del Settore IV **"Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale"** del medesimo Ufficio;

VISTA

la Determina Direttoriale del 13 luglio 2023, numero 85, con la quale:

- ai sensi dell'articolo 13 del **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e nel rispetto di poteri, compiti e funzioni che la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, come modificata e integrata dalla Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, attribuisce al personale con qualifica dirigenziale, alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia, sono stati "...conferiti, a decorrere dal 13 luglio 2023 e fino a nuova disposizione,

i seguenti ulteriori incarichi, che si aggiungono a quello di Direzione dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"**, limitatamente al Settore I **"Bilancio"** e al Settore II **"Servizi di Ragioneria"**, attribuito con la Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111:

- a) incarico di Direzione del Settore III **"Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"** e del Settore IV **"Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale"** dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"**, limitatamente alle procedure di affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi fino ai **quarantamila euro**;
- b) incarichi di supervisione, controllo e sottoscrizione dei provvedimenti che autorizzano la partecipazione dei dipendenti in servizio presso la **"Amministrazione Centrale"** a corsi di formazione e di aggiornamento professionale o ad altri interventi formativi, come predisposti dalla Dottoressa **Silvia CALABRIA**, inquadrata nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Sesto Livello Professionale, e assegnata all'Ufficio I **"Gestione Risorse Umane"**, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Dottoressa **Chiara SCHETTINI**, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e assegnata al **"Servizio di Staff"** alla Direzione Generale denominato **"Segreteria Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali"** con le funzioni di **"Responsabile"**...";
- ai fini dell'espletamento degli incarichi specificati nella lettera b) del precedente capoverso, alla **Dottoressa Luciana PEDOTO** è stata, inoltre, conferita **"...anche apposita "delega di funzioni"**, nel rispetto del combinato disposto degli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni...";
- a **"...decorrere dal 13 luglio 2023 e fino a nuova disposizione, il Dottore Antonio SEMOLA:**
 - inquadrato, con la Determina Direttoriale del 16 dicembre 2022, numero 114, nel Profilo di **"Funzionario di Amministrazione"**, Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, per lo svolgimento di mansioni, compiti e funzioni che riguardano il **"Settore Professionale di Attività"** degli **"Appalti e Contratti"**;
 - assegnato alla **"Amministrazione Centrale"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, nel rispetto di quanto previsto dalla Determina Direttoriale del 17 gennaio 2023, numero 5;
 - regolarmente in servizio, presso la **"Amministrazione Centrale"**, con decorrenza dal **1° giugno 2023...**,
 è stato **"...formalmente e specificatamente assegnato alle "articolazioni organizzative" di seguito elencate:**
 - a) **"Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti"**;
 - b) Settore III **"Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"** e Settore IV **"Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale"** dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"**,

secondo le misure percentuali definite dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale **"pro-tempore"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, di concerto con la **Dottoressa Luciana**

PEDOTO, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", e sentito il predetto dipendente...";

- a "...decorrere dal **13 luglio 2023** e fino a nuova disposizione:
 - a) alla Dottoressa **Raffaella RIONDINO**, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, sono state attribuite le funzioni di "**Responsabile**" del Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" e del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", nonché di "**Responsabile**" dei procedimenti che afferiscono al predetto Settore, limitatamente agli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi pari o superiori ai **quarantamila euro**;
 - b) per effetto dell'incarico conferito ai sensi della precedente lettera a) e nel rispetto dei limiti all'uopo fissati, alla Dottoressa **Raffaella RIONDINO** è stato, altresì, attribuito il potere di adottare tutti gli atti propri della "**fase istruttoria**" e/o comunque propedeutici alla conclusione dei procedimenti amministrativi che afferiscono ai predetti Settori, ivi compresi quelli "**endo**" o "**infra**" procedimentali, e gli atti propri della "**fase integrativa della efficacia**", ovvero comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni...";
- a "...decorrere dal **13 luglio 2023** e fino a nuova disposizione:
 - a) al Dottore **Antonio SEMOLA**, inquadrato nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, sono state attribuite le funzioni di "**Responsabile**" del Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" e del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", nonché di "**Responsabile**" dei procedimenti che afferiscono al predetto Settore, limitatamente agli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi inferiori ai **quarantamila euro**;
 - b) per effetto dell'incarico conferito ai sensi della precedente lettera a) e nel rispetto dei limiti all'uopo fissati, al Dottore **Antonio SEMOLA** è stato, altresì, attribuito il potere di adottare tutti gli atti propri della "**fase istruttoria**" e/o comunque propedeutici alla conclusione dei procedimenti amministrativi che afferiscono ai predetti Settori, ivi compresi quelli "**endo**" o "**infra**" procedimentali, e gli atti propri della "**fase integrativa della efficacia**", ovvero comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni...";
- è stato stabilito che, a "...decorrere dal **13 luglio 2023** e fino a nuova disposizione:
 - a) al Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Dirigente "**ad interim**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" ed entro i limiti fissati dalla presente Determina Direttoriale, è attribuita la titolarità del potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" e del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni**

e **Servizi per la Sede Centrale**" del medesimo Ufficio che riguardano gli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi pari o superiori ai **quarantamila euro**;

- b) ai sensi e per gli effetti degli incarichi che le sono stati conferiti con la presente Determina Direttoriale, alla **Dottoressa Luciana PEDOTO** è attribuita la titolarità del potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore III **"Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"** e del Settore IV **"Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale"** del medesimo Ufficio che riguardano gli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi inferiori ai **quarantamila euro...**";
- è stato disposto che, ai sensi del "...combinato disposto dell'articolo 13 del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della "Area VII Dirigenza" delle Università e delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2022-2003"**, sottoscritto il 5 marzo 2008, e dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, alla Dottoressa **Luciana PEDOTO** saranno assegnati gli eventuali **"Obiettivi"** da realizzare nell'ambito degli incarichi che le sono stati conferiti con la presente Determina Direttoriale, scelti tra quelli fissati nella Sezione **"Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione"**, Sottosezione denominata **"Performance"**, del **"Piano Integrato di Attività e Organizzazione"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** relativo al Triennio 2023-2025...";
- è stato, inoltre, stabilito che "...alla Dottoressa **Luciana PEDOTO** verranno corrisposte:
 - a) la retribuzione di posizione, sia di parte fissa che di parte variabile, secondo la misura che verrà stabilita dal Consiglio di Amministrazione a seguito della graduazione delle posizioni dirigenziali, a decorrere dall'anno **2018** e per gli anni successivi, e, comunque, nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali;
 - b) la retribuzione di risultato, a valle della conclusione dell'iter procedurale preordinato all'assegnazione, al monitoraggio e alla verifica della realizzazione degli obiettivi assegnati ai sensi della presente Determina Direttoriale...";
- è stato, altresì, disposto che:
 - continuano "...a prestare servizio nel Settore III **"Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"** e nel Settore IV **"Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale"** dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"** i dipendenti già assegnati alle predette **"articolarioni organizzative"** alla data della presente Determina Direttoriale...";
 - i "...dipendenti che prestano attualmente servizio nel Settore III **"Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"** e nel Settore IV **"Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale"** dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"**

*continueranno a svolgere la loro attività lavorativa con le stesse modalità precedentemente stabilite e saranno gestiti direttamente dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale **"pro-tempore"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, di concerto con la Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile del predetto Ufficio II, e sentiti la Dottoressa **Raffaella RIONDINO** e il Dottore **Antonio SEMOLA**, nelle loro rispettive qualità, come definite in precedenza...";*

- *è stato, infine, stabilito che "...restano ferme, in quanto compatibili con la presente Determina Direttoriale, le disposizioni contenute nella Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111...";*

CONSIDERATO

che, successivamente, il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale **"pro-tempore"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, ha predisposto, di intesa con il Dottore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente del medesimo **"Istituto"**, e di concerto con la Dottoressa **Valeria SAURA**, Dirigente Responsabile dell'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"**, e la Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigente Responsabile dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"**, una proposta di revisione dello **"assetto organizzativo"** degli **"Uffici di Livello Dirigenziale"** e dei **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale;

VISTE

in particolare, le proposte di revisione dello **"assetto organizzativo"** dei due **"Uffici di Livello Dirigenziale"**, che sono state predisposte, rispettivamente, dalla Dottoressa **Valeria SAURA** e dalla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nelle loro qualità di Dirigenti Responsabili dei predetti **"Uffici"**, di intesa con la Direzione Generale;

CONSIDERATO

che le predette proposte prevedono la conferma dell'Ufficio I, denominato **"Gestione delle Risorse Umane"**, e la creazione di un nuovo Ufficio II, denominato **"Bilancio, Ragioneria e Procurement"**, fermo restando che i compiti previsti, all'interno dei due **"Uffici"**, per ogni singolo **"Servizio di Staff"** e per ciascun **"Settore"**, sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo;

VISTA

altresì, la proposta di revisione dei **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale, come predisposta dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;

CONSIDERATO

che la proposta richiamata nel precedente capoverso prevede, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 13, comma 4, del **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, otto **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale, come di seguito elencati e specificati:

- 1) **"Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti"**, con le seguenti **"articolazioni organizzative"**:
 - **"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"**;
 - **"Tavolo Tecnico Permanente"** in materia di **"Appalti Pubblici"**;

- 2) **"Segreteria Tecnica, Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali"**;
- 3) **"Affari Legali, Contenzioso e Procedimenti Disciplinari"**;
- 4) **"Benessere Organizzativo e Fabbisogni Formativi"**;
- 5) **"Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro"**;
- 6) **"Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance"**;
- 7) **"Controllo di Gestione"**;
- 8) **"Servizi Informatici e per il Digitale"**;

CONSIDERATO

inoltre, che:

- il Direttore Generale ha specificato, per ogni singolo **"Servizio di Staff"**, i relativi compiti;
- i **"...predetti compiti sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo..."**;

VISTA

la Delibera del 23 novembre 2023, numero 71, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- approvato la **"...proposta di revisione dell'attuale *"assetto organizzativo"* degli *"Uffici di Livello Dirigenziale"* e dei *"Servizi di Staff"* alla Direzione Generale, come riportata nello *"Schema"* all'uopo predisposto, che è stata elaborata dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"*:**
 - a) di intesa con il Dottore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente del medesimo *"Istituto"*;
 - b) di concerto con la Dottoressa **Valeria SAURA** e la Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigenti in servizio di ruolo del predetto *"Istituto"* con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
 - c) tenendo conto di tutte le indicazioni riportate nelle premesse della Delibera..."
- approvato, in particolare:
 - le **"...proposte di revisione dello *"assetto organizzativo"* dei due *"Uffici di Livello Dirigenziale"*, denominati Ufficio I *"Gestione delle Risorse Umane"* e Ufficio II *"Bilancio, Ragioneria e Procurement"*, che sono state predisposte, rispettivamente, dalla Dottoressa **Valeria SAURA** e dalla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nelle loro qualità di Dirigenti Responsabili dei predetti *"Uffici"*, di intesa con la Direzione Generale e tenendo, pertanto, conto di tutte le considerazioni svolte nelle premesse della Delibera, fermo restando che i compiti previsti, all'interno dei due *"Uffici di Livello Dirigenziale"*, per ogni singolo *"Servizio di Staff"* e per ciascun *"Settore"*, sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo e potranno, essere, pertanto, modificati e/o integrati, ove necessario, dal Direttore Generale, su proposta del Dirigente Responsabile dell'Ufficio interessato, con apposito provvedimento, che formerà oggetto di comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile..."**;
 - il nuovo **"assetto organizzativo"** dei **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale, come di seguito elencati e specificati:
 - 1) **"Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle**

Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti", con le due **"articolazioni organizzative"** denominate:

- a) **"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"**;
- b) **"Tavolo Tecnico Permanente" in materia di "Appalti Pubblici"**;
- 2) **"Segreteria Tecnica, Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali"**;
- 3) **"Affari Legali, Contenzioso e Procedimenti Disciplinari"**;
- 4) **"Benessere Organizzativo e Fabbisogni Formativi"**;
- 5) **"Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro"**;
- 6) **"Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance"**;
- 7) **"Controllo di Gestione"**;
- 8) **"Servizi Informatici e per il Digitale"**,

unitamente ai compiti specificati per ogni singolo **"Servizio di Staff"**, fermo restando che *"...i predetti compiti sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo e potranno, essere, pertanto, modificati e/o integrati, ove necessario, dal Direttore Generale, con proprio provvedimento, che formerà oggetto di comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile..."*;

- fatto espresso rinvio, per *"...quanto non espressamente previsto e disciplinato dalla presente Delibera, alle **"Disposizioni Applicative"** ed alla **"Appendice"**, con la disciplina della **"Delega di Funzioni"** e della **"Delega di Firma"**, allegate allo **"Schema Organizzativo"** degli **"Uffici di Livello Dirigenziale"** e dei **"Servizi di Staff"** alla **"Direzione Generale"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato lo **"Organigramma"** degli **"Uffici di Livello Dirigenziale"** e dei **"Servizi di Staff"** alla **"Direzione Generale"**..."*;
- autorizzato la *"...pubblicazione del nuovo **"assetto organizzativo"** degli **"Uffici di Livello Dirigenziale"** e dei **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale, come riportato e specificato negli **"Schemi"** all'uopo predisposti, unitamente alla presente Delibera, nel **"Sito Web"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, Sezione **"Amministrazione Trasparente"**, Voce **"Atti Generali"**..."*;
- autorizzato il *"...Direttore Generale a dare successiva **"informativa"** alle Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale in merito al nuovo **"assetto organizzativo"** degli **"Uffici di Livello Dirigenziale"** e dei **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni..."*;

VISTA

la nota direttoriale del 22 febbraio 2024, numero di protocollo 2282, con la quale la Direzione Generale ha *"...dato **"informativa"** alle Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale in merito al nuovo **"assetto organizzativo"** degli **"Uffici di Livello Dirigenziale"** e dei **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale, in conformità*

a quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni...";

VISTA

la Delibera del 25 febbraio 2025, numero 11, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha parzialmente modificato "...il nuovo **"assetto organizzativo"** degli **"Uffici di Livello Dirigenziale"** e dei **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale...", secondo la proposta formulata dal Direttore Generale, di intesa con il Presidente:

- **"trasferendo"** la **"articolazione organizzativa"** denominata **"Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance"**, con i relativi compiti, dai **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale ad una delle **"aree"** di pertinenza della Presidenza dell'Ente, nel rispetto di quanto suggerito dallo **"Organismo Indipendente di Valutazione"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** nella seduta del **1° ottobre 2024** e delle indicazioni contenute nel relativo Verbale;
- **"dando mandato"** al Presidente di adottare, di intesa con il Direttore Generale e nel rispetto di quanto disposto dagli articoli 4 e 13 del **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** attualmente in vigore, gli atti connessi e conseguenti alla proposta di modifica degli **"assetti organizzativi"** sia della Presidenza che della Direzione Generale, come specificata nel precedente capoverso;
- **"sostituendo"** il **"Servizio di Staff"** alla Direzione Generale denominato **"Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro"** con un nuovo **"Servizio di Staff"**, denominato **"Sicurezza, Lavori Pubblici e Patrimonio Immobiliare"**, e di prevedere, al suo interno, tre diverse **"Sezioni"**, così articolate:
 - a) **"Servizio di Prevenzione e Protezione"** (**"Sicurezza"**);
 - b) **"Lavori Pubblici"**;
 - c) **"Patrimonio Immobiliare"**,
 fermo restando che il **"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"** continuerà "...a svolgere le attività e i compiti ad esso assegnati quale **"articolazione organizzativa"** del nuovo **"Servizio di Staff"** precedentemente descritto...";
- **"individuando"**, inoltre, con specifico riferimento alle tre diverse **"Sezioni"** che concorrono alla sua articolazione interna, compiti e funzioni del nuovo **"Servizio di Staff"** alla Direzione Generale denominato **"Sicurezza, Lavori Pubblici e Patrimonio Immobiliare"**, come di seguito elencati e descritti:
 - a) **"Servizio di Prevenzione e Protezione"** (**"Sicurezza"**)
 - individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi e individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità dei luoghi di lavoro, nel rispetto della normativa vigente e tenendo conto dell'assetto organizzativo dell'Ente;
 - valutazione, in particolare, dei rischi da **"stress-lavoro correlato"**, anche a seguito di apposite indagini ricognitive svolte in stretta collaborazione con il **"Servizio di Staff"** denominato **"Benessere Organizzativo e Fabbisogni Formativi"**;
 - individuazione e definizione delle misure di prevenzione e di protezione, espressamente previste dall'articolo 28,

- comma 2, del Decreto Legislativo precedentemente richiamato, e dei relativi sistemi di controllo;
- definizione, per ognuna delle attività istituzionali dell'Ente, delle relative procedure di sicurezza;
 - predisposizione dei programmi di formazione e di informazione dei lavoratori e delle lavoratrici;
 - partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica prevista dall'articolo 35 del predetto Decreto Legislativo;
 - cura dei rapporti con i **"Responsabili dei Servizi di Prevenzione e di Protezione"** delle **"Strutture di Ricerca"** e della **"Amministrazione Centrale"**;
 - cura dei rapporti con tutte le istituzioni preposte alla tutela della sicurezza e della salubrità degli ambienti di lavoro;
 - cura di tutti gli altri adempimenti previsti dalle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro;
 - svolgimento delle funzioni di coordinamento di tutti i **"Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione"** dell'Ente;
- b) **"Lavori Pubblici"**
- predisposizione del **"Programma Triennale dei Lavori Pubblici"**, con il relativo **"Elenco Annuale dei Lavori"**, ai sensi dell'articolo 37 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il nuovo **"Codice dei Contratti Pubblici"**, e con le modalità definite dallo **"Allegato I.5"** dello stesso Decreto Legislativo;
 - predisposizione del **"Piano Triennale degli Investimenti"**, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e nel rispetto di modalità e procedure definite dal Ministero della Economia e delle Finanze con i Decreti Ministeriali del 16 marzo 2012 e del 14 febbraio 2014, numero 108;
 - svolgimento delle attività di **"Monitoraggio delle Opere Pubbliche"** (**"MOP"**) e di aggiornamento della **"Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche"** (**"BDAP"**), ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2011, numero 229;
 - supporto tecnico ai Direttori e alle Direttrici delle **"Strutture di Ricerca"** e ai **"Responsabili Unici dei Progetti/Procedimenti"** (**"RUP"**) per la realizzazione di lavori e opere pubbliche finanziati con le risorse di bilancio o con fondi di progetto destinati alla **"edilizia"** e con le risorse destinate agli **"interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico"**, che il **"Ministero della Università e della Ricerca"** assegna, annualmente, agli **"Enti Pubblici di Ricerca"** e, quindi, anche allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
 - supporto tecnico alle attività in materia di lavori pubblici, anche attraverso l'utilizzo di un **"software"** unico per l'Ente,

- implementato sia dalla "**Amministrazione Centrale**" che dalle "**Strutture di Ricerca**";
- predisposizione di note circolari con direttive, linee di indirizzo e indicazioni operative in materia di lavori pubblici e della modulistica necessaria per eventuali adempimenti normativi;
 - formazione e/o informazione periodica relativa agli adempimenti legislativi in materia di lavori pubblici;
 - cura dei rapporti con le istituzioni preposte agli ambiti di competenza dei lavori pubblici;
 - svolgimento di funzioni di coordinamento del "**Gruppo di Lavoro Permanente per la Gestione del Portale dell'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche**";
 - svolgimento, per conto e nell'interesse dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", delle funzioni di responsabilità dello "**Archivio informatico Nazionale delle Opere Pubbliche**" ("**AINOP**") del "**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**";
 - svolgimento delle funzioni di coordinamento delle "**Strutture Organizzative Stabili per la progettazione e l'affidamento dei lavori e delle attività tecniche**" ("**SOS**"), previste dagli articoli 62 e 63 e dallo "**Allegato II.4**" del Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni, che costituiscono, secondo la "**Autorità Nazionale Anticorruzione**" ("**ANAC**"), requisito essenziale ai fini della qualificazione dell'Ente come "**Stazione Appaltante**";
- c) "**Patrimonio Immobiliare**"
- svolgimento delle attività di censimento del "**patrimonio immobiliare**" dell'Ente, ivi comprese le "**Grandi Attrezzature Scientifiche**", e cura dei relativi aggiornamenti, anche attraverso l'utilizzo di un "**software**" unico per l'Ente, implementato sia dalla "**Amministrazione Centrale**" che dalle "**Strutture di Ricerca**";
 - implementazione del "**Portale**" del "**Dipartimento del Tesoro**" del "**Ministero della Economia e delle Finanze**", ai sensi dell'articolo 2, comma 222, della Legge 23 dicembre 2009, numero 191, e successive modifiche e integrazioni;
 - predisposizione del "**Piano Triennale degli Investimenti**", ai sensi dell'articolo 25 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, numero 118, e successive modifiche e integrazioni, e nel rispetto di modalità e procedure definite dal Ministero della Economia e delle Finanze con i Decreti Ministeriali del 16 marzo 2012 e del 14 febbraio 2014, numero 108;
 - predisposizione di note circolari con direttive, linee di indirizzo e indicazioni operative in materia di gestione del patrimonio immobiliare e della modulistica necessaria per eventuali adempimenti normativi;
 - formazione e/o informazione periodica relativa agli adempimenti legislativi in materia di gestione del patrimonio immobiliare;

- cura dei rapporti con le istituzioni preposte agli ambiti di competenza del patrimonio immobiliare.
- **"modificando"**, conseguentemente, i compiti e le **"articolazioni organizzative"** del **"Servizio di Staff"** alla Direzione Generale denominato **"Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti"** nel modo seguente:

"...la "Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti", prevista dagli articoli 62 e 63 e dallo "Allegato II.4" del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni, ed espressamente richiesta dalla "Autorità Nazionale Anticorruzione" come requisito essenziale ai fini della qualificazione dell'Ente come "Stazione Appaltante" cura, con la stretta collaborazione del "Tavolo Tecnico Permanente" in materia di "Appalti Pubblici", che costituisce la sua "articolazione organizzativa":

 - la predisposizione del **"Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi"** e dei suoi **"Aggiornamenti"**, ai sensi dell'articolo 37 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con il quale è stato adottato il nuovo **"Codice dei Contratti Pubblici"**, e con le modalità definite dallo **"Allegato I.5"** dello stesso Decreto Legislativo;
 - il supporto di tipo consulenziale ai Direttori e ai Responsabili Amministrativi delle **"Strutture di Ricerca"**, ai **"Responsabili Unici dei Progetti"**, ai **"Responsabili Unici dei Procedimenti"** e ai Responsabili Scientifici di Programmi e Progetti di Ricerca, sia scientifica che tecnologica, al fine di garantire, con specifico riguardo all'affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi, il corretto perfezionamento degli atti di gara e il regolare espletamento di tutte le relative procedure;
 - lo studio e l'analisi della normativa vigente e la predisposizione di note circolari con direttive, linee di indirizzo e indicazioni operative in materia di affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi;
 - la formazione e la informazione periodica sulle novità normative e sugli adempimenti legislativi in materia di affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi;
 - la formazione e la informazione periodica sul funzionamento delle **"Piattaforme di Approvvigionamento Digitale" ("PAD")** e dei sistemi di interoperabilità con la **"Autorità Nazionale Anticorruzione" ("ANAC")**;
 - la gestione dell'interfaccia operativa per la risoluzione delle problematiche tecniche che riguardano il funzionamento della piattaforma digitale denominata **"U-BUY"**, utilizzata ai fini dell'espletamento e della gestione delle procedure di gara dell'Ente;
 - il supporto al **"Responsabile della Anagrafe della Stazione Appaltante" ("RASA")** ai fini dello studio e dell'approfondimento della normativa e delle direttive della **"Autorità Nazionale Anticorruzione" ("ANAC")** in materia di **"qualificazione"**, di

progettazione, di affidamento e di esecuzione degli appalti di beni e servizi;

- *il supporto alla Direzione Generale ai fini della definizione dei fabbisogni formativi in relazione agli obblighi previsti dalla legislazione vigente in materia di "qualificazione", con particolare riguardo alla progettazione, all'affidamento e alla esecuzione di appalti di beni e servizi;*
- *la partecipazione, in rappresentanza dell'Ente, alle attività del "Tavolo Tecnico sulla Contrattualistica Pubblica" della "Conferenza Permanente dei Direttori Generali degli Enti Pubblici di Ricerca Italiani" ("CODIGER")...";*
- **"approvando"** la proposta di revisione dell'attuale **"assetto organizzativo"** dei **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale, come riportata nello **"Schema"** all'uopo predisposto;
- **"dando mandato"** al Direttore Generale:
 - a) di sostituire il **"Servizio di Staff"** denominato **"Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance"** con un altro **"Servizio di Staff"**, che curi la gestione sia delle procedure di reclutamento per l'assunzione in servizio di nuove unità di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che delle procedure di selezione per le progressioni economiche e di carriera del personale in servizio di ruolo, tenendo conto delle indicazioni provenienti dai Direttori di Struttura e adottando soluzioni che non aggravino ulteriormente i carichi di lavoro del Direttore Generale;
 - b) di sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione, nella prossima seduta utile, la proposta di creazione di un nuovo **"Servizio di Staff"**, con i relativi compiti, per le finalità specificate e secondo le linee di indirizzo definite nella precedente lettera a), con conseguente revisione delle attuali **"articolazioni organizzative"** dell'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"**;
- **"facendo espresso rinvio"**, per quanto non espressamente previsto e disciplinato dai precedenti capoversi, alla Delibera del 23 novembre 2023, numero 71, ed ai relativi allegati;
- **"autorizzando"** la **"...pubblicazione del nuovo "assetto organizzativo" dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, come riportato e specificato nello "Schema" all'uopo predisposto, unitamente alla presente Delibera, nel "Sito Web" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", Sezione "Amministrazione Trasparente", Voce "Atti Generali"..."**;
- **"autorizzando"** il Direttore Generale a dare successiva **"informativa"** alle Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale in merito al nuovo **"assetto organizzativo"** dei **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero di protocollo 593, registrato nel protocollo generale in data 5 aprile 2024 con il numero progressivo 3931, con il quale il Professore **Roberto RAGAZZONI** è stato nominato Presidente dello **"Istituto Nazionale di**

"Astrofisica" a decorrere dal **4 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **3 aprile 2028**;

VISTO

il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, registrato nel protocollo generale in data 3 maggio 2024 con il numero progressivo 4983, con il quale il Dottore Massimo **DELLA VALLE** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** a decorrere dal **30 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **29 aprile 2028**;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, trasmesso con la nota ministeriale del 18 giugno 2024, numero di protocollo 11951, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 6769, con il quale il Dottore **Lucio Angelo ANTONELLI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** a decorrere dal **13 giugno 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **12 giugno 2028**;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, trasmesso con la nota ministeriale dell'8 luglio 2024, numero di protocollo 13577, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 7686, con il quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** a decorrere dal **5 luglio 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **4 luglio 2028**;

VISTA

la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale la Dottoressa **Isabella PAGANO** è stata nominata, ai sensi dell'articolo 15, comma 4 del vigente **"Statuto"**, Direttore Scientifico dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, a decorrere dal **1° novembre 2024** e per la durata coincidente con quella del mandato del Presidente, ovvero fino al **3 aprile 2028**;

VISTA

la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il rinnovo dell'incarico di Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2020, numero 6, a decorrere dal **31 ottobre 2024** e fino al **23 gennaio 2027**, fatte salve eventuali, successive modifiche della normativa vigente in materia di collocamento in quiescenza dei dipendenti di amministrazioni ed enti pubblici che dovessero consentire la prosecuzione del predetto incarico fino alla sua durata massima, pari a quattro anni e, comunque, coincidente con quella del Presidente, fermo restando che la stessa dovrà essere, in ogni caso, approvata dal Consiglio di Amministrazione con apposita Delibera;

VISTA

la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 35, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha *"...prorogato, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche e integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche e integrazioni, il termine di durata dell'incarico di"* **"Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA**, Dirigente in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e Responsabile dell'Ufficio **"Gestione delle Risorse Umane"**

del medesimo **"Istituto"**, con la Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, e successivamente rinnovato con la Delibera del 27 marzo 2020, numero 71, fino alla revisione dello **"assetto organizzativo"** dei **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale, come approvato con Delibera del 23 novembre 2023, numero 71, e, in particolare, alla collocazione dell'attuale **"Servizio di Staff"** denominato **"Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance"** sotto l'egida dell'Organo di Indirizzo Politico...";

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 marzo 2025, numero 168, trasmesso con la nota ministeriale del 4 marzo 2025, numero di protocollo 3830, che è stata registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 2709, con il quale la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** è stata nominata componente del Consiglio di Amministrazione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** a decorrere dal **5 marzo 2025** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **4 marzo 2029**;

CONSIDERATO

che:

- nel rispetto di quanto previsto dalle Delibere del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018, numero 34, e del 27 marzo 2020, numero 21, e dalla Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141;
 - entro i limiti fissati dai predetti provvedimenti;
 - nelle more della piena attuazione delle Delibere del Consiglio di Amministrazione del 23 novembre 2023, numero 71, e del 25 febbraio 2025, numero 11, come richiamate nei precedenti capoversi,
- l'adozione di tutti gli atti relativi alle procedure concorsuali e di selezione, ivi comprese quelle finalizzate alle progressioni economiche e di carriera del personale, rimane ancora nella competenza della Direzione Generale;

VISTA

la nota del 19 aprile 2019, numero di protocollo 8/2019, con la quale la **"Conferenza Permanente dei Direttori Generali degli Enti Pubblici di Ricerca"** (**"CODIGER"**) ha chiesto al **"Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e le Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico"**, del **"Ministero della Economia e delle Finanze"** di esprimere una valutazione in merito alla modalità di costituzione del **"Fondo"** previsto dall'articolo 90 del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2016-2018"**, sottoscritto il 19 aprile 2018, al fine di **"...procedere, nell'ambito degli Enti di Ricerca, a tale adempimento contrattuale, da sottoporre ai previsti Organi di controllo..."**;

CONSIDERATO

che, con la nota richiamata nel precedente capoverso, la **"Conferenza Permanente dei Direttori Generali degli Enti Pubblici di Ricerca"** (**"CODIGER"**) ha fatto presente che:

- sia "...le **"progressioni economiche"** che le **"progressioni di livello"** di cui agli articoli 53 e 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro degli Enti Pubblici di Ricerca per il Quadriennio Normativo 1998-2001 sono state finanziate con risorse certe e stabili previste dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto e da ultimo con le risorse stabilite dall'articolo 5, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 7 aprile 2006 (Biennio Economico 2004-2005),

con una quota pari allo 0,2% della massa salariale dell'anno 2003, a valere sulle risorse dell'anno **2006**...";

- le "**progressioni di livello**", secondo quanto previsto "...dal citato articolo 54, risultano da attuare, di norma, con cadenza biennale, a seguito del blocco dei rinnovi contrattuali, e quindi di nuove risorse appositamente stanziare...";
- le predette "**progressioni**" sono "...state finanziate sino all'anno **2010** con specifiche risorse del bilancio, al fine di ottemperare a quanto stabilito in materia dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro...";
- con la "...Circolare del **"Dipartimento della Funzione Pubblica"** del 22 febbraio 2011, numero di protocollo 11786, emanata di intesa con il **"Ministero della Economia e delle Finanze"**, le predette "**progressioni**" sono state considerate da assimilare a "**passaggi interni all'area**" e quindi da finanziare con le risorse previste per la contrattazione collettiva integrativa...";
- al fine di "...dirimere le questioni interpretative, nonché le modalità dello stanziamento di tali risorse economiche, su specifica richiesta avanzata dallo **"Istituto Nazionale di Statistica"**, è stata indetta dal **"Dipartimento della Funzione Pubblica"**, in data 29 luglio 2016, una **"Conferenza di Servizi Istruttoria"**, con la partecipazione del **"Ministero della Economia e delle Finanze"** e della **"Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni"**...";
- in data 15 settembre 2016, è "...stato redatto e sottoscritto da tutte le parti un verbale della **"Conferenza di Servizi"**, con il quale viene stabilito che il 2% del monte salari fissato dal comma 3 dell'articolo 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 21 febbraio 2002 (Quadriennio Normativo 1998-2001 e Biennio Economico 1998-1999), nonché lo 0,25% del monte salari di cui all'articolo 8, comma 5, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 7 aprile 2006 (Quadriennio Normativo 2002-2005 e Biennio Economico 2002-2003), e lo 0,2% del monte salari di cui all'articolo 5, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 7 aprile 2006 (Quadriennio Normativo 2002-2005 e Biennio Economico 2004-2005), costituiscono limiti contrattuali e confluiscono solo virtualmente nel **"Fondo 2015"**, senza determinare un reale incremento, in quanto sono risorse già utilizzate a regime ed appostate sui relativi capitoli stipendiali...";
- nell'ambito "...dei predetti limiti, in sede di prima applicazione, le risorse volte ad alimentare le "**progressioni**" di cui al citato articolo 54 corrispondono a quelle che scaturiscono dalle cessazioni avvenute a partire dall'anno **2009** e fino all'anno **2015**...";
- ciò è stato previsto "...in analogia con quanto stabilito per le "**progressioni economiche**" ex articolo 53 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 21 febbraio 2002 (Quadriennio Normativo 1998-2001 e Biennio Economico 1998-1999), esplicitamente finanziate dalla contrattazione collettiva integrativa con risorse che si alimentano con le cessazioni del personale beneficiario, in mancanza di specifiche disposizioni anche per l'articolo 54...";
- a regime, lo **"Istituto Nazionale di Statistica"**, in "...ragione d'anno, procederà ad imputare le spese per le "**progressioni**" ex articolo 54 a carico del **"Fondo"**, portando poi in detrazione dal medesimo **"Fondo"** le relative risorse, per assegnarle ai capitoli stipendiali e finanziare i passaggi...";

- tali somme "...sono rese indisponibili e ritorneranno al **"Fondo"** solo alla cessazione del personale beneficiario...";
- in "...conclusione, in tale fondo, in sede di prima applicazione, confluiscono le risorse del personale cessato beneficiario dell'articolo 54, a partire dall'anno **2009**, anno dell'ultima applicazione della disposizione, e fino all'anno **2015**...";
- ovviamente, la **"Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni"** condivide questo metodo di calcolo;
- in data 19 aprile 2018, è "...intervvenuto il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2016-2018, il quale ha stabilito, all' articolo 90, nonché nella esplicativa **"Dichiarazione Congiunta numero 3"**, le modalità di costituzione, presso ciascun Ente e a decorrere dalla annualità **2018**, di un **"Fondo per le progressioni economiche di livello"**, prendendo a riferimento quali risorse finanziarie certe e stabili quanto già previsto dalla citata **"Conferenza di Servizi"**...";
- lo stesso articolo 90 stabilisce, inoltre, che "...le risorse del **"Fondo"** risultano disponibili al netto di quelle già utilizzate per le **"progressioni economiche"** e di **"livello"** relative ad anni precedenti e con recupero delle risorse che si rendono nuovamente disponibili per effetto della cessazione del personale beneficiario...";
- in "...conformità a quanto già previsto nella **"Conferenza di Servizi"** più volte citata, il totale delle risorse certe e stabili determinato dall'articolo 90 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Triennio 2016-2018, sottoscritto il 19 aprile 2018, costituisce un limite contrattuale da far confluire solo virtualmente nel nuovo **"Fondo"**, senza determinare, nel caso in cui tali risorse siano già state interamente utilizzate a regime ed appostate sui relativi capitoli stipendiali, un loro reale incremento...";
- nell'ambito "...dei predetti limiti e nel caso specifico in cui tali risorse siano state interamente utilizzate e non si riscontrino residui da poter destinare alle **"progressioni economiche"** di cui all'articolo 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 21 febbraio 2002, le risorse volte ad alimentare tali **"progressioni"** sono, quindi, da individuare con quelle che si rendono nuovamente disponibili per effetto della cessazione del personale beneficiario...";
- tale principio "...ha trovato diretta esplicazione nella **"Dichiarazione Congiunta numero 3"**, allegata al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2016-2018, più volte citato, con la quale le parti ritengono che, in prima applicazione, le risorse volte ad alimentare le **"progressioni di livello"** nell'ambito di ciascun profilo IV-VIII siano corrispondenti a quelle scaturite dalle cessazioni avvenute a partire dal **2009**, anno dell'ultima applicazione dell'articolo 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 21 febbraio 2002...";
- in "...ottemperanza a quanto previsto dalla normativa contrattuale, per determinare l'ammontare delle risorse che, in prima applicazione, sono volte ad alimentare il **"Fondo per le progressioni di livello"** di cui all'articolo 90 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2016-2018, sottoscritto il 19 aprile 2018, appare necessario determinare le risorse che scaturiscono dal differenziale retributivo delle cessazioni, a partire

dall'annualità **2009**, del personale che ha usufruito dell'applicazione dell' articolo 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 21 febbraio 2002, considerando le sole voci stipendiali fisse e continuative...";

- il predetto "**Fondo**" viene successivamente "...alimentato secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 193, della Legge 23 dicembre 2005, numero 266, il quale prevede che gli importi relativi alle spese per le "**progressioni**" all'interno di ciascuna area professionale o categoria continuano ad essere a carico dei pertinenti fondi e sono riportati, in ragione d'anno, nei fondi medesimi fino alla data del passaggio di area o di categoria dei dipendenti che ne hanno usufruito o di cessazione dal servizio a qualsiasi titolo avvenuta...";
- le "...risorse che confluiscono nel "**Fondo**" regolato dal citato articolo 90 debbono essere sottoposte alle riduzioni dei fondi per i trattamenti accessori previste dalle vigenti disposizioni di legge di contenimento della loro dinamica, come certificate dal Collegio dei Revisori...";

VISTA

la nota del 7 ottobre 2019, numero di protocollo 222316, con la quale il "**Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e le Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico**", del "**Ministero della Economia e delle Finanze**":

- a) ha, innanzitutto, rammentato che:
- lo "...articolo 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 21 febbraio 2002 (Quadriennio Normativo 1998-2001 e Biennio Economico 1998-1999), come modificato dall'articolo 8, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 7 aprile 2006 (Quadriennio Normativo 2002-2005 e Biennio Economico 2004-2005), regola le "**progressioni di livello nei profili**" per il personale tecnico e amministrativo appartenente ai livelli IV-VIII del Comparto della Ricerca, sulla base della programmazione triennale di fabbisogno del personale...";
 - le predette "**progressioni**", che sono state "...finanziate "**in prima applicazione**" con le risorse previste dal comma 3 del medesimo articolo 54 (2% del monte salari dell'anno 1999 del personale appartenente ai livelli IV-X), si realizzano tramite procedure selettive e sono attuate con cadenza biennale, alternandole, di norma, con le procedure di cui all'articolo 53 del medesimo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, riguardante esclusivamente le "**progressioni economiche**" riservate ai livelli apicali di ciascun profilo di inquadramento...";
 - a decorrere "...dall'anno **2002**, gli Enti di Ricerca hanno realizzato le procedure selettive per lo sviluppo professionale in esame con le modalità previste dal citato articolo 54, disponendo, di conseguenza, l'incremento dei relativi capitoli stipendiali in misura pari alle maggiorazioni previste per i nuovi livelli di inquadramento...";
 - per "...effetto della emanazione degli articoli 23 e 24 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, è stata successivamente posta all'attenzione degli interpreti la questione relativa alla qualificazione giuridica delle progressioni ex articolo 54 ed all'individuazione della relativa fonte di finanziamento...";

- con la "...**riforma del 2009**, il legislatore ha, pertanto, stabilito che le amministrazioni pubbliche riconoscono selettivamente le **"progressioni economiche"**, sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi nazionali e integrativi di lavoro, nei limiti delle risorse disponibili...";
- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, ha contestualmente disposto "...l'**abolizione delle progressioni verticali di carriera**, prevedendo l'accesso ai posti disponibili nella dotazione organica tramite concorso pubblico, con una riserva di posti non superiore al cinquanta per cento in favore del personale interno, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni...";
- con "...le Circolari a firma congiunta del Capo Dipartimento della Funzione Pubblica e dell'Ispettore Generale Capo dello Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e le Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico della Ragioneria Generale dello Stato del 22 febbraio 2011, numero di protocollo 11786, e del 18 ottobre 2011, numero di protocollo 51924, sono stati forniti chiarimenti in merito alla materia oggetto di esame...";
- in materia di "...**finanziamenti delle procedure di cui all'articolo 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 e il Biennio Economico 1998-1999**, la formulazione poco chiara della norma contrattuale ha indotto a interpretazioni differenziate...";
- nel "...**considerare inopportuno intervenire sulle situazioni pregresse, per omogeneizzare i comportamenti, a decorrere dall'anno 2011 le procedure in argomento, pur tenuto conto delle differenze che scaturiscono dalla peculiarità e dalla specificità dell'ordinamento professionale degli Enti Pubblici di Ricerca, sono state assimilate a passaggi interni all'area, da finanziare quindi con le risorse previste per la contrattazione collettiva integrativa...**";
- a decorrere dall'anno **2015**, con "...il venir meno dei vincoli posti dall'articolo 9 del Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, la possibilità di avviare nuove procedure per lo sviluppo professionale ha evidenziato talune criticità in ordine all'effettiva disponibilità di risorse utilizzabili a tale fine nei fondi per il trattamento economico accessorio...";
- al fine di "...fornire una interpretazione univoca sull'utilizzo delle risorse del salario accessorio per le **"progressioni economiche"**, l'articolo 90 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto il 19 aprile 2018, istituisce presso ciascun Ente, a decorrere dall'anno 2018, il **"Fondo per le progressioni economiche di livello nell'ambito dei profili IV-VIII"**, costituito con le seguenti risorse finanziarie certe e stabili, già previste dai precedenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto Ricerca:
 - risorse di cui all'articolo 54, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 21 febbraio 2002;

- risorse di cui all'articolo 8, comma 5, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 7 aprile 2006 (Quadriennio Normativo 2002-2005 e Biennio Economico 2002-2003);
- risorse di cui all'articolo 5, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 7 aprile 2006 (Biennio Economico 2004-2005)...";
- le "...risorse così calcolate confluiscono contabilmente nel nuovo **"Fondo"**, con esclusione di quelle eventualmente già utilizzate per le **"progressioni economiche"** di cui all'articolo 53 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 21 febbraio 2002, come previsto dall'articolo 90, comma 3...";
- il citato articolo 90 deve essere "...letto alla luce della **"Dichiarazione Congiunta numero 3"**, allegata al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 19 aprile 2018...";
- b) ha preso atto che, con la nota del 19 aprile 2019, numero di protocollo 8/2019, la **"Conferenza Permanente dei Direttori Generali degli Enti Pubblici di Ricerca"** (**"CODIGER"**) ha richiesto di "...conoscere l'avviso del **"Dipartimento della Ragioneria dello Stato"** del **"Ministero della Economia e delle Finanze"** sulla corretta modalità di costituzione del **"Fondo"** di cui al citato articolo 90 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 19 aprile 2018, in combinato con la richiamata **"Dichiarazione Congiunta numero 3"**, per la definizione di un compiuto e condiviso orientamento...";
- c) ha, peraltro, ritenuto opportuno rinviare alla **"Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni"** ogni valutazione in ordine "...alla corretta interpretazione della disposizione contrattuale in esame...";

VISTA

la nota del 18 dicembre 2019, numero di protocollo 8618, con la quale la **"Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni"**, in merito alle disposizioni contenute nell'articolo 90 del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2016-2018"**, sottoscritto il 19 aprile 2018, che prevedono la costituzione del **"Fondo per le progressioni economiche di livello nell'ambito dei profili professionali, riservate al personale tecnico ed amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"**:

- a) ha fatto presente che:
 - ai fini della "...corretta interpretazione dell'istituto **"de quo"**, occorre preliminarmente distinguere tra l'**applicazione a regime della disciplina del nuovo "Fondo"** e la **prima applicazione della stessa...**";
 - con "...specifico riguardo all'**applicazione a regime**, la disposizione in esame prevede che le risorse utilizzabili di anno in anno per le **"progressioni economiche"** siano così determinate:
(A) + risorse contrattuali di cui al comma 2 al netto di quelle già utilizzate per le **"progressioni economiche"** di cui all'articolo 53 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 21 febbraio 2002;

(B) - somme utilizzate a carico delle risorse di cui al punto (A) in anni precedenti per finanziare le **"progressioni economiche di livello"** di cui all'articolo 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 21 febbraio 2002, le quali, pertanto, non sono utilizzabili fino alla cessazione del relativo personale [cfr. (C)];

(C) + risorse che si siano rese nuovamente disponibili per effetto della cessazione di personale che aveva beneficiato di **"progressione economiche di livello"** di cui all'articolo 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 21 febbraio 2002,

= **RISORSE UTILIZZABILI NELL'ANNO...**;

- la "...formula di calcolo sopra schematizzata ha evidenziato un dubbio interpretativo con riguardo alle risorse di cui al punto (C), poiché, in vigenza delle precedenti disposizioni, una parte delle **"progressioni di livello"** sono state finanziate a carico del bilancio, nell'ambito della pianificazione di fabbisogni di personale e delle facoltà assunzionali di ciascun ente...";
- occorre, pertanto, stabilire "...se nelle risorse di cui al punto (C) vadano ricomprese solo quelle relative alle **"progressioni di livello"** finanziate con le risorse contrattuali di cui al punto (A) oppure se esse ricomprendano, in aggiunta alle prime, anche quelle scaturenti da **"progressioni di livello"** poste a carico del bilancio...";
- il "...regime giuridico delle **"progressioni di livello"** ha subito dei cambiamenti nel corso degli anni: si è passati, infatti, da una prima disciplina che le considerava alla stessa stregua delle assunzioni (con le limitazioni finanziarie tipiche di queste ultime) ad un regime che le ha invece ricondotte alla nozione di **"progressione economica"**...";
- nel "...momento in cui si costituisce un nuovo **"Fondo Contrattuale"**, che diviene l'unico canale di finanziamento disponibile e che, d'ora in avanti, si alimenterà delle sole cessazioni di personale, appare più coerente **"rimettere in gioco"** tutte le risorse già utilizzate ed impiegate per le **"progressioni di livello"** (non determinando, in tal modo, un maggior costo per l'ente), indipendentemente dalla loro origine e dal relativo regime di finanziamento...";
- la norma contrattuale "...che prevede il recupero, nel nuovo **"Fondo"**, delle risorse per le **"progressioni di livello"** che si rendano nuovamente disponibili per effetto delle cessazioni di personale (comma 5) non le qualifica come **"risorse contrattuali"** né sembra limitarle solo ad esse...";
- le predette "...argomentazioni, complessivamente considerate, inducono a ritenere che siano recuperabili, nell'ambito del nuovo **"Fondo"**, tutte le risorse che abbiano finanziato **"progressioni di livello"**, indipendentemente dalla natura del relativo finanziamento (bilancio e facoltà assunzionali ovvero risorse contrattuali)...";
- questa "...soluzione consente, comunque, di garantire la neutralità finanziaria complessiva delle **"progressioni"** di cui all'articolo 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro

sottoscritto il 21 febbraio 2002 rispetto al precedente livello di spesa...";

- b) ha, quindi, evidenziato che "...l'articolo 90, in **prima applicazione**, deve essere letto in combinato disposto con la **"Dichiarazione Congiunta numero 3"**, allegata allo stesso Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, la quale, in coerenza con quanto condiviso dal **"Ministero della Economia e delle Finanze"**, dalla **"Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni"** e dal **"Dipartimento della Funzione Pubblica"** nella **"Conferenza dei Servizi"** che si è svolta nel corso dell'anno **2016**, le cui conclusioni sono state formalizzate in data **15 settembre 2016**, consente di recuperare nel nuovo **"Fondo"** le risorse corrispondenti alle **"progressioni di livello"** del personale cessato dal servizio a partire dal 2009, anno dell'ultima applicazione dell'articolo 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 21 febbraio 2002..., fermo restando che "...tale recupero deve essere effettuato al netto di eventuali risorse che, anche a seguito dell'interpretazione fornita nell'ambito della predetta **"Conferenza dei Servizi"**, siano state riutilizzate per nuove progressioni...";
- c) ha, infine, precisato che:
- il predetto "...recupero di risorse è stato previsto poiché, a causa del periodo di blocco della contrattazione collettiva nazionale, le chiarificazioni nel frattempo intervenute in ordine alla natura economica dei passaggi di livello non sono state accompagnate da una parallela rivedizione della disciplina contrattuale...";
 - soltanto "...con l'ultimo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, ovvero quello sottoscritto il 19 aprile 2018, è stato, infatti, possibile prevedere uno specifico **"Fondo"** per l'alimentazione delle **"progressioni di livello"**, nell'ambito del quale recuperare anche le risorse rinvenienti dalle cessazioni...";
 - il "...recupero, in fase di **prima applicazione** della nuova disciplina, consente pertanto il reimpiego di risorse che, a causa del vuoto normativo, non è stato possibile riutilizzare...";
 - tale "...recupero deve essere effettuato, ovviamente, al netto di eventuali risorse che, anche a seguito della interpretazione fornita nell'ambito della predetta **"Conferenza dei Servizi"**, siano state riutilizzate per nuove progressioni...";
 - con la **"Dichiarazione Congiunta numero 3"**, le "...parti hanno sottolineato che le riduzioni dei fondi previste dalle disposizioni di legge di contenimento della dinamica degli stessi, come certificate dal Collegio dei Revisori dei Conti, devono essere considerate anche rispetto alle risorse derivanti dalle cessazioni...";
 - il predetto riferimento "...va inteso, in primo luogo, alle disposizioni di legge che hanno limitato la crescita dei fondi prevedendone, altresì, una riduzione proporzionale alla diminuzione delle consistenze di personale e, segnatamente:
 - per il periodo **2011-2014**, all'articolo 9, comma 2-bis, del Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, ed all'articolo 1, comma 456, della Legge 27 dicembre 2013, numero 147, che ha reso permanenti, a decorrere

- dall'anno **2015**, i risparmi di spesa connessi all'applicazione del medesimo articolo 9, comma 2-bis;
- per l'anno **2016**, all'articolo 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, numero 208...";
 - questa indicazione "...induce a ritenere, in coerenza con le conclusioni della richiamata **"Conferenza dei Servizi"**, che il calcolo delle risorse da recuperare deve essere effettuato, per le cessazioni del personale in servizio nei periodi interessati dalle riduzioni dei fondi e limitatamente alla quota di progressione maturata fino all'anno **2016**, applicando, alle predette risorse, una riduzione percentuale corrispondente alle riduzioni già applicate sui fondi nei medesimi periodi...";
 - la "...soluzione prospettata consente anche il rispetto del limite di cui all'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, in quanto il nuovo **"Fondo"** di cui al citato articolo 90 si alimenta esclusivamente di risorse già spese in anni precedenti...";

CONSIDERATO

che, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni contenute nell'articolo 4, comma 1, lettera h), del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2000-2001"**, sottoscritto il 21 febbraio 2002, sono state destinate alla costituzione dei **"Fondi per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"**, relativi agli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017, le risorse previste dall'articolo 54, comma 3, del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999"**, sottoscritto il 21 febbraio 2002, che ammontano complessivamente a **€ 308.767**;

CONSIDERATO

che le predette risorse, pari a **€ 308.767**, non sono state calcolate ai fini della costituzione del **"Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"**, relativo all'anno **2018**;

CONSIDERATO

inoltre, che nel corso dell'anno **2018**, a seguito della attivazione delle procedure di stabilizzazione previste dall'articolo 20, comma 1, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni, sono state assunte, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno e con inquadramento nei **"Profili"** e nei **"Livelli"** compresi tra il quarto e l'ottavo, quattordici unità di personale tecnico e amministrativo, con le seguenti decorrenze:

- sei unità di personale inquadrato nel Profilo di Operatore Tecnico, Ottavo Livello Professionale, a decorrere dal **1° giugno 2018**;
- sei unità di personale inquadrato nel Profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Sesto Livello Professionale, a decorrere dal **1° giugno 2018**;

- una unità di personale inquadrata nel Profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Sesto Livello Professionale, a decorrere dal **1° ottobre 2018**;
- una unità di personale inquadrata nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Settimo Livello Professionale, a decorrere dal **1° giugno 2018**;

CONSIDERATO

pertanto, che, nel rispetto delle disposizioni normative di carattere speciale contenute nell'articolo 11, comma 1, lettera b), del Decreto Legge 14 dicembre 2018 numero 135, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019 numero 12, come precedentemente richiamate, ai fini della costituzione del **"Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"**, relativo all'anno **2018**, sono state calcolate anche le risorse aggiuntive per le unità di personale tecnico e amministrativo assunte, nell'anno **2018**, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni, e, quindi, in deroga alle vigenti **"facoltà assunzionali"**, poiché le stesse non rientrano nel limite fissato, a decorrere dal **1° gennaio 2017**, dall'articolo 23, comma 2, dello stesso Decreto Legislativo, ai fini della determinazione dell'ammontare complessivo delle risorse da destinare annualmente al trattamento economico accessorio del personale;

CONSIDERATO

che le predette risorse aggiuntive, che concorrono, per le motivazioni esposte nei capoversi precedenti, ad incrementare il **"Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"**, relativo all'anno **2018**, sono state calcolate **"pro quota"**, relativamente all'anno in cui le quattordici unità di personale tecnico ed amministrativo sono state assunte, ovvero all'anno **2018**, e **"a regime"**, relativamente agli anni successivi;

CONSIDERATO

altresì, che le stesse risorse aggiuntive, che corrispondono agli importi della **"Indennità di Ente Mensile"** e della **"Indennità di Ente Annuale"**, da corrispondere, con oneri a carico del predetto **"Fondo"**, alle quattordici unità di personale tecnico ed amministrativo inquadrato nei **"Profili"** e nei **"Livelli"** precedentemente indicati, ammontano complessivamente a **€ 53.558**;

VISTA

la Determina Direttoriale del 23 marzo 2021, numero 46, con la quale sono state approvate, secondo le indicazioni riportate nei capoversi precedenti, le modalità di costituzione del **"Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"**, relativo all'anno **2018**, e la sua quantificazione, per un importo complessivo pari a **€ 4.267.320**;

VISTA

la Determina Direttoriale del 24 marzo 2021, numero 47, con la quale sono state approvate, secondo le indicazioni riportate nei capoversi precedenti, le modalità di costituzione del **"Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli"**

professionali compresi tra il quarto e l'ottavo", relativo all'anno **2019**, e la sua quantificazione, per un importo complessivo pari a **€ 4.344.108**;

VISTO

il Verbale del 30 marzo 2021, numero 49, con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha richiesto all'Ente, con specifico riguardo alla costituzione del **"Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"**, relativo all'anno **2018**, la trasmissione di altri documenti, ad integrazione di quelli già inviati precedentemente;

VISTA

la nota del 26 aprile 2021, numero di protocollo 1959, con la quale la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, ha trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti la documentazione richiesta con il predetto Verbale;

VISTO

il Verbale del 21 maggio 2021, numero 52, con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti, nell'ambito del controllo previsto dall'articolo 40-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni e integrazioni, ha espresso alcune perplessità in merito alle modalità di costituzione del **"Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"**, relativo all'anno **2018**, e alla sua quantificazione;

CONSIDERATO

in particolare, che, con il predetto Verbale, il Collegio dei Revisori dei Conti:

a) ha fatto presente che:

- relativamente alle unità di personale tecnico ed amministrativo assunte, nell'anno **2018**, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni, e, quindi, in deroga alle vigenti **"facoltà assunzionali"**, secondo **"...quanto riportato nella stessa Relazione Illustrativa e Tecnico Finanziaria del Fondo, le predette assunzioni sono state deliberate nell'ambito del Piano Triennale di Attività adottato con la Delibera numero 12/2018 a valere sulle risorse derivanti dai risparmi conseguenti alle cessazioni del personale tecnico dei livelli dal quarto all'ottavo che si sono verificate negli anni 2016 e 2017..."**;
- dallo **"...schema generale riassuntivo del Fondo (pagina 11 della Relazione) sembrerebbe, inoltre, non essere necessaria alcuna decurtazione, essendo di per sé il Fondo 2018 inferiore al corrispondente Fondo 2016..."**;
- tuttavia, appare **"...evidente che tale risultato è riconducibile alla presenza nel Fondo 2016 delle risorse ex articolo 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Quadriennio 1998-2001, che, per effetto delle disposizioni contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 19 aprile 2018, come citate in precedenza, sono destinate, a decorrere dall'annualità 2018, ad alimentare il cosiddetto "Fondo ex articolo 90"..."**;

- tale "...circostanza determina il fittizio rispetto del limite costituito dal valore complessivo del Fondo 2016...";
- b) ha, pertanto, ritenuto che:
 - al fine di "...verificare il rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni, debbano essere confrontate grandezze omogenee e il limite rappresentato dal Fondo 2016 deve essere rideterminato escludendo l'importo delle risorse ex articolo 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Quadriennio 1998-2001...";
 - operando, in tal senso, sarà "...possibile definire le conseguenti decurtazioni dall'importo del Fondo 2018...";

VISTA

la nota del 5 luglio 2021, numero 3064, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha svolto alcune pregnanti considerazioni in merito alle perplessità espresse dal Collegio dei Revisori del Conti con il Verbale del 21 maggio 2021, numero 52;

CONSIDERATO

in particolare, che il Direttore Generale:

- a) con riferimento alle "**risorse stabili**" che concorrono alla quantificazione del "**Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo**", relativo all'anno **2018**, ha fatto presente che:
 - la copertura finanziaria "...della spesa prevista per le procedure di stabilizzazione, nel corso dell'anno **2018**, di complessive **14** unità di personale tecnico e amministrativo, inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo e in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 20, comma 1, lettere a), b) e c), del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni, è stata garantita, in un primo momento, con l'utilizzo dei risparmi derivanti dalle cessazioni dal servizio negli anni 2016 e 2017 del personale tecnico e amministrativo inquadrato nei medesimi profili e livelli, secondo quanto espressamente stabilito dal "**Piano di attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2018-2020**", comprensivo del "**Piano di Fabbisogno del Personale**" e del "**Piano di Reclutamento e di Assunzioni**", che, al suo interno, prevede e definisce anche il "**Piano delle Stabilizzazioni**", adottato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 20 febbraio 2018, numero 12...";
 - con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile 2018, registrato alla Corte dei Conti il 10 maggio 2018, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" sono state successivamente assegnate, ai sensi dell'articolo 1, comma 668, della Legge 27 dicembre 2017, specifiche risorse da destinare "...ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente...", così articolate:
 - € 1.047.138,00, per l'anno **2018**;
 - € 4.591.298,00, a regime;

- una parte delle "...predette risorse è stata espressamente destinata alla copertura finanziaria delle procedure di stabilizzazione, nell'anno **2018**, delle **14** unità di personale tecnico e amministrativo inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, come risulta dai dati relativi al personale assunto ai sensi dell'articolo 20, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni, che sono stati trasmessi dallo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto precedentemente richiamato, al **"Dipartimento della Funzione Pubblica"** della **"Presidenza del Consiglio dei Ministri"** ed al **"Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato"** del **"Ministero della Economia e delle Finanze"** con la nota del 21 dicembre 2018, numero di protocollo 7365...";
 - a seguito della "...trasmissione dei predetti dati, allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** sono stati effettivamente e integralmente erogati, con riferimento sia all'anno 2018 che a regime, gli stanziamenti previsti dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile 2018...", nei quali sono comprese anche le "...risorse utilizzate per le procedure di stabilizzazione delle **14** unità di personale tecnico e amministrativo citate in precedenza...";
 - pertanto, l'incremento "...delle risorse **"stabili"** che concorrono alla quantificazione dei **"Fondi"** relativi agli anni **2018** e **2019**, costituito dagli importi della **"Indennità di Ente Mensile"** e della **"Indennità di Ente Annuale"** da corrispondere alle quattordici unità di personale assunte in servizio di ruolo a seguito delle predette procedure di stabilizzazione, calcolata **"pro-quota"**, nell'anno di assunzione, e a regime, con decorrenza dall'anno successivo...", rientra nella deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni, come espressamente prevista e disciplinata dall'articolo 11, comma 1, lettera b), del Decreto Legge 14 dicembre 2018, numero 135, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019 numero 12;
- b) con riferimento, invece, alla **"decurtazione"** del predetto **"Fondo"**, ha fatto presente che:
- la rideterminazione "...del **"Fondo"** relativo all'anno 2016 comporterebbe, come diretta conseguenza, anche la rideterminazione del **"Fondo"** relativo all'anno 2017, nel quale sono parimenti confluite le risorse di cui all'articolo 54, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Quadriennio 1998-2001, atteso che il suo importo è stato quantificato tenendo conto dello stesso importo del **"Fondo"** relativo all'anno 2016 e che anch'esso è stato regolarmente costituito con la Determina Direttoriale del 19 marzo 2019, numero 73, ed è stato certificato sia dal Collegio dei Revisori dei Conti che dai competenti Dicasteri (**"Dipartimento della Funzione Pubblica"** della **"Presidenza del Consiglio dei Ministri"** e **"Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato"** del **"Ministero della Economia e delle Finanze"**)...";

- la rideterminazione del "**Fondo**" relativo all'anno 2016, costituito nel pieno rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo 20 maggio 2017, numero 75, dovrebbe, inoltre, essere "...operata in applicazione di sopravvenute disposizioni contenute in un Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, che, peraltro, produce i suoi effetti a decorrere dall'anno 2018 e, quindi, solo per l'avvenire, ovvero **"ex nunc"**, e non **"ex tunc"**...";
- in "...ossequio al principio **"tempus regit actum"**, tale soluzione non sembrerebbe in linea con le disposizioni normative poc'anzi richiamate, senza considerare, poi, le ulteriori perplessità che inevitabilmente nascerebbero dalla eventualità che una norma contrattuale, anche se sopravvenuta, possa derogare, in questa specifica fattispecie, ad una norma legislativa, rischiando di pregiudicare i diritti quesiti e, quindi, l'esigenza di certezza del diritto...";

VISTO

il Verbale del 21 maggio 2021, numero 52, con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti:

- a) ha preso atto delle precisazioni del Direttore Generale in merito alle "**risorse stabili**" che concorrono alla quantificazione del "**Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo**", relativo all'anno **2018**, ritenendole esaustive;
- b) per quanto riguarda, invece, la questione relativa alla "**decurtazione**" del predetto "**Fondo**":
 - ha fatto presente che l'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni, prevede espressamente che, a decorrere "**...dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016...**";
 - ha precisato che, nel "**...dare applicazione alla norma richiamata, è opportuno considerare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio...**";
 - ritiene, quindi, che "**...tale aggregato dovrebbe comprendere anche i cosiddetti "risparmi" ex articolo 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 21 febbraio 2002, che, fino al 2017, hanno costituito una delle voci che componevano le risorse certe e stabili del "Fondo per il Trattamento Accessorio" e dal 2018 vanno, invece, ad alimentare il "Fondo ex articolo 90", previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 19 aprile 2018...**";
 - sostiene, pertanto, che, sebbene "**...tale circostanza discenda dall'applicazione di disposizioni contrattuali che destinano tali risorse al "Fondo ex articolo 90", le stesse rientrano tra quelle risorse che sono attualmente destinate a finanziare il trattamento accessorio del personale dell'Ente (nello specifico, le progressioni ex articolo 54) e, come tali, andrebbero considerate**

ai fini del rispetto del limite normativo di cui all'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni...";

- *ribadisce, infine, che, diversamente "...opinando, si permetterebbe all'Ente di incrementare progressivamente il Fondo per il trattamento economico accessorio del personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il IV e l'VIII fino all'importo di Euro 308.767, prima inserito tra le risorse stabili del Fondo stesso e ora destinato ad alimentare il **"Fondo ex articolo 90"** previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 19 aprile 2018, con conseguente aumento delle risorse complessivamente destinate al predetto trattamento...";*

VISTO

il Verbale del 15 ottobre 2021, numero 2, con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti, in *"...considerazione della complessità della materia..."*, ha richiesto ulteriori approfondimenti alla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"**;

VISTA

la nota del 19 febbraio 2022, con la quale la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"**, a seguito degli ulteriori approfondimenti richiesti dal Collegio dei Revisori dei Conti e d'intesa con la Direzione Generale, ha svolto le seguenti considerazioni:

- *l'articolo 90 del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2016-2018"**, sottoscritto il 19 aprile 2018, ha previsto, a decorrere dall'anno **2018**, la *"...costituzione di un apposito **"Fondo"**, destinato a finanziare le progressioni economiche di livello riservate al personale degli Enti di Ricerca inquadrato nei Profili e nei Livelli Professionali compresi tra il Quarto e l'Ottavo, ai sensi dell'articolo 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca per il Quadriennio 1998-2001, sottoscritto il 21 febbraio 2002..."*;*
- *lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha *"...finanziato le **"progressioni economiche di livello nel profilo"** previste dall'articolo 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro citato in precedenza, con decorrenza dal **1° gennaio 2017**, utilizzando una parte delle risorse che concorrono alla costituzione del **"Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"**, relativo all'anno **2017..."**;**
- *a seguito di una indagine svolta al fine di analizzare i comportamenti tenuti da altri Enti di Ricerca che, relativamente alle predette progressioni, si trovano in una situazione analoga a quella dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, è stato accertato che:*
 - *anche *"...lo **"Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale"** (**"ISPRA"**) ha finanziato, nell'anno **2017**, le **"progressioni economiche di livello nel profilo"** con le risorse del **"Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e****

amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"...;

➤ lo **"Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale"** ha, inoltre, destinato *"...anche una quota parte delle risorse che concorrono alla costituzione del **"Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"**, relativo all'anno 2018, al finanziamento delle predette progressioni, come risulta dallo **"Accordo per la distribuzione del trattamento economico accessorio del personale dei livelli IV-VIII: parte economica e normativa 2018"**, sottoscritto in data 19 ottobre 2020..."*;

- dalle informazioni assunte dai competenti Uffici dello **"Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale"** risulta che l'iter seguito per la costituzione, con le predette modalità, del **"Fondo"** relativo all'anno **2018** sia stato avallato sia dal Collegio dei Revisori dei Conti che dai Ministeri Vigilanti;
- considerando, pertanto, corretto e valido l'iter seguito dallo **"Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale"**, come precedentemente descritto, è necessario procedere ad una revisione delle modalità di costituzione del **"Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"**, relativo all'anno **2018**:
 - a) tenendo nettamente distinto il predetto **"Fondo"** da quello previsto dall'articolo 90 del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2016-2018"**, sottoscritto il 19 aprile 2018;
 - b) allocando anche nel **"Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"**, relativo all'anno **2018**, le risorse **"certe e stabili"**, quantificate in € 308.767, che sono state utilizzate per le **"progressioni di livello nel profilo"** e che sono state, comunque, destinate, fino al **2017**, al finanziamento di analogo **"Fondo"**;
 - c) continuando a destinare le predette risorse al finanziamento delle **"progressioni di livello nel profilo"** perfezionate, ai sensi dell'articolo 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Ricerca per il Quadriennio 1998-2001, nell'anno **2017**;
- conseguentemente, il **"Fondo"** previsto dall'articolo 90 del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2016-2018"**, sottoscritto il 19 aprile 2018, che lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** deve ancora costituire, dovrebbe essere destinato *"...a finanziare solo le **"progressioni di livello nel profilo"** di cui al citato articolo 54 che verranno perfezionate a decorrere dall'anno 2018 e per gli anni successivi..."*;

VISTO

il Verbale del 22 febbraio 2022, numero 7, con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha preso atto delle considerazioni svolte dall'Ente con la nota del 19 febbraio 2022, più volte citata, e ha chiesto alla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**", di procedere alla rideterminazione del "**Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo**", relativo all'anno **2018**, ed alla sua "...formale trasmissione al Collegio per il parere di competenza...";

CONSIDERATO

pertanto, che, alla luce delle considerazioni svolte dalla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**", a seguito degli ulteriori approfondimenti richiesti dal Collegio dei Revisori dei Conti e d'intesa con il Direttore Generale, sono stati rideterminati sia il "**Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo**", relativo all'anno **2018**, che il "**Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo**", relativo all'anno **2019**, includendo le predette risorse "**certe e stabili**", quantificate in **€ 308.767**, e operando le relative decurtazioni, al fine di garantire il rispetto dei limiti previsti dall'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA

la Determina Direttoriale del 5 marzo 2022 numero 24, con la quale:

- è stato approvato il "**Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo**", relativo all'anno **2018**, per un ammontare complessivo di **€ 4.456.364**, che è stato rideterminato:
 - nel rispetto delle disposizioni contenute nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto "**Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione**" attualmente in vigore, delle disposizioni normative vigenti in materia e degli indirizzi interpretativi ed applicativi definiti dal "**Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato**" del Ministero della Economia e delle Finanze e dalla "**Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni**" con le circolari e i pareri richiamati in precedenza;
 - tenendo conto delle considerazioni svolte, con la nota del 19 febbraio 2022, dalla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**", a seguito degli ulteriori approfondimenti richiesti dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 15 ottobre 2021 e d'intesa con il Direttore Generale;
 - in ottemperanza alla richiesta avanzata dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 22 febbraio 2022;

- è stata annullata e sostituita la Determina Direttoriale del 23 marzo 2021, numero 46, con la quale è stato inizialmente costituito il predetto **"Fondo"**;

VISTA

la Determina Direttoriale del 7 marzo 2022, numero 25, con la quale:

- è stato approvato il **"Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"**, relativo all'anno **2019**, per un ammontare complessivo di **€ 4.499.201**, che è stato rideterminato:
 - nel rispetto delle disposizioni contenute nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto **"Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione"** attualmente in vigore, delle disposizioni normative vigenti in materia e degli indirizzi interpretativi ed applicativi definiti dal **"Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato"** del Ministero della Economia e delle Finanze e dalla **"Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni"** con le circolari e i pareri richiamati in precedenza;
 - tenendo conto delle considerazioni svolte, con la nota del 19 febbraio 2022, dalla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"**, a seguito degli ulteriori approfondimenti richiesti dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 15 ottobre 2021 e d'intesa con il Direttore Generale;
 - in ottemperanza alla richiesta avanzata dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 22 febbraio 2022;
- è stata annullata e sostituita la Determina Direttoriale del 24 marzo 2021, numero 47, con la quale è stato inizialmente costituito il predetto **"Fondo"**;

VISTO

il Verbale del 22 marzo 2022, numero 9, con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti:

- a) ha accertato che:
 - i **"...fondi contrattuali per gli anni 2018 e 2019 sono stati costituiti in conformità alla normativa vigente..."**;
 - gli **"...oneri relativi ai "Fondi" per il trattamento economico accessorio del personale tecnico e amministrativo, inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, che riguardano gli anni 2018 e 2019, risultano integralmente coperti dalle disponibilità di bilancio..."**;
 - la costituzione **"...dei fondi per la contrattazione integrativa è stata predisposta in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori..."**;
- b) ha, pertanto, espresso **"...parere favorevole alle ipotesi di costituzione dei "Fondi per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo", relativi agli anni 2018 e 2019..."**;

- VISTA** la "**Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definisce le modalità di utilizzo del fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo**", relativa all'anno **2018**, che è stata sottoscritta in data 15 novembre 2022;
- VISTA** la "**Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definisce le modalità di utilizzo del fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo**", relativa all'anno **2019**, che è stata sottoscritta in data 15 novembre 2022;
- VISTO** il Verbale dell'8 maggio 2023, numero 21, con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti:
- ha fatto presente che "...i **"Fondi per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"**, relativi agli anni **2018 e 2019**, non appaiono considerare l'incremento derivante dalla approvazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Triennio 2016-2018...";
 - ha, inoltre, richiesto "...un approfondimento in ordine alle risorse derivanti dalle stabilizzazioni, ex articolo 20 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni, al fine di verificarne la corretta quantificazione...";
- VISTA** la nota del 15 giugno 2023, con la quale Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**", a seguito degli ulteriori approfondimenti richiesti dal Collegio dei Revisori dei Conti, ha svolto le seguenti considerazioni:
- l'articolo 89, comma 1, lettera a), del Titolo V "**Trattamento Economico del Comparto Ricerca**" del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018, prevede che la "...**indennità di ente di cui all'articolo 6, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 13 maggio 2009 è incrementata con la decorrenza e gli importi lordi annuali indicati nella allegata "Tabella E2.1"**...";
 - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 89, comma 1, lettera a), del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018, la "**Indennità di Ente Annuale**", da corrispondere al personale tecnico ed amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, con oneri a carico del "**Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio**", è "...**stata incrementata, a decorrere dal 1° marzo 2018, nella misura e negli importi annui indicati nella predetta "Tabella"**...";
 - le risorse con carattere di "**stabilità**" e "**certezza**", che concorrono alla quantificazione dei "**Fondi per il finanziamento del trattamento**

economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo", relativi agli anni **2018** e **2019**, devono essere incrementate con gli importi della **"Indennità di Ente Annuale"**, come riportati nella **"Tabella E2.1 - Ricerca"**, allegata al **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2016-2018"**, sottoscritto il 19 aprile 2018, e precedentemente richiamata;

- il predetto incremento è stato calcolato con le seguenti modalità:
 - per l'anno **2018**, è stata determinata la quota relativa all'incremento della **"Indennità di Ente Annuale"** da corrispondere, con decorrenza dal **1° marzo 2018**, al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo e in servizio di ruolo alla medesima data, per un ammontare complessivo pari a **€ 17.827,31**;
 - per l'anno **2019**, è stata, invece, determinata la quota relativa all'incremento della **"Indennità di Ente Annuale"** da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo e in servizio di ruolo alla data del **1° gennaio 2018**, per un ammontare complessivo pari a **€ 21.448,90**;
- le risorse aggiuntive, che concorrono ad incrementare i **"Fondi per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"**, relativi agli anni **2018** e **2019**, non sono soggette a decurtazione, in quanto l'articolo 11, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 14 dicembre 2018, numero 135, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019 numero 12, ha espressamente previsto che, in ordine "...alla incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, non opera con riferimento agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo Decreto Legislativo, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico...";
- pertanto, i **"Fondi per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"**, relativi agli anni **2018** e **2019**, sono stati rideterminati con le modalità precedentemente descritte;
- come risulta dai **"Prospetti"** all'uopo predisposti ed allegati alla nota del 15 giugno 2023, il **"Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"**, relativo

all'anno **2018**, ammonta complessivamente a **€ 4.474.191**, mentre il **"Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"**, relativo all'anno **2019**, ammonta complessivamente a **€ 4.520.650**;

➤ con specifico riguardo, invece, alle risorse aggiuntive che:

- a) derivano dal processo di stabilizzazione del personale precario con inquadramento nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo;
- b) concorrono, pertanto, ad incrementare i **"Fondi per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"**, relativi agli anni **2018** e **2019**,

è necessario far presente che:

- con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile 2018, registrato alla Corte dei Conti il 10 maggio 2018, allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** sono state assegnate, ai sensi dell'articolo 1, comma 668, della Legge 27 dicembre 2017, specifiche risorse, da destinare **"...ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in aggiunta alle "facoltà assunzionali" previste dalla legislazione vigente..."**, così articolate:
 - ❖ **€ 1.047.138,00**, per l'anno **2018**;
 - ❖ **€ 4.591.298,00**, a regime;
- una parte delle predette risorse è stata espressamente destinata, nell'anno **2018**, alla copertura finanziaria delle procedure di stabilizzazione di **14 unità di personale tecnico e amministrativo**, inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, come risulta dai dati relativi al personale assunto ai sensi dell'articolo 20, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni, che sono stati trasmessi dallo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile 2018, come richiamato nel precedente capoverso, al **"Dipartimento della Funzione Pubblica"** della **"Presidenza del Consiglio dei Ministri"** e al **"Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato"** del **"Ministero della Economia e delle Finanze"** con la nota direttoriale del 21 dicembre 2018, numero di protocollo 7365;
- l'incremento delle risorse **"stabili"**, che:
 - a) derivano dalle predette procedure di stabilizzazione;
 - b) concorrono alla quantificazione dei **"Fondi per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"**, relativi agli anni **2018** e **2019**,

è, pertanto, costituito dagli importi della **"Indennità di Ente Mensile"** e della **"Indennità di Ente Annuale"** da corrispondere alle quattordici unità di personale assunte in servizio di ruolo a seguito delle predette procedure, che sono stati calcolati

"pro-quota", nell'anno di assunzione, ovvero nell'anno **2018**, e a regime, con decorrenza dall'anno successivo;

- anche il predetto incremento rientra nella deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, come espressamente prevista e disciplinata dall'articolo 11, comma 1, lettera b), del Decreto Legge 14 dicembre 2018, numero 135, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019 numero 12, il quale stabilisce che, in ordine *"...alla incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, non opera con riferimento alle risorse previste da specifiche disposizioni normative a copertura degli oneri del trattamento economico accessorio per le assunzioni effettuate, in deroga alle **"facoltà assunzionali"** vigenti, successivamente all'entrata in vigore del citato articolo 23..."*;

VISTO

il Verbale del 20 giugno 2023, numero 22, con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti:

- ha preso atto della nota del 15 giugno 2023, con la quale la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, a seguito degli ulteriori approfondimenti richiesti dal predetto Organo di Controllo nella seduta dell'8 maggio 2023, ha:
 - a) trasmesso il **"Prospetto"** del **"Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"**, relativo all'anno **2018**, che:
 - è stato rideterminato includendo le risorse aggiuntive "certe" e "stabili", quantificate in **€ 17.827,31**;
 - ammonta, pertanto, complessivamente a **€ 4.474.191**;
 - b) trasmesso il **"Prospetto"** del **"Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"**, relativo all'anno **2019**, che:
 - è stato rideterminato includendo le risorse aggiuntive "certe" e "stabili", quantificate in **€ 21.448,90**;
 - ammonta, pertanto, complessivamente a **€ 4.520.650**;
 - c) fornito alcune utili indicazioni in merito *"...alle risorse derivanti dalle procedure di stabilizzazione, ai sensi dell'articolo 20, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni, al fine di verificarne la corretta quantificazione..."*;
- ha fatto presente che resta *"...in attesa dei provvedimenti di rideterminazione dei fondi per il parere di competenza..."*;

CONSIDERATO

pertanto, che i predetti **"Fondi"** ammontano complessivamente:

- a **€ 4.474.191**, per l'anno **2018**;
- a **€ 4.520.650**, per l'anno **2019**,

come risulta dai **"Prospetti"** all'uopo predisposti ed allegati alla nota del 15 giugno 2023, richiamata nel precedente capoverso;

VISTA

la Determina Direttoriale del 13 luglio 2023, numero 84, con la quale:

- è stato approvato il **"Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"**, relativo all'anno **2018**, per un ammontare complessivo di **€ 4.474.191**, che è stato rideterminato:
 - nel rispetto delle disposizioni contenute nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto **"Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione"** attualmente in vigore, delle disposizioni normative vigenti in materia e degli indirizzi interpretativi ed applicativi definiti dal **"Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato"** del Ministero della Economia e delle Finanze e dalla **"Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni"** con le circolari e i pareri richiamati in precedenza;
 - tenendo conto delle considerazioni svolte, con la nota del 15 giugno 2023, dalla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"**, a seguito degli ulteriori approfondimenti richiesti dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta dell'8 maggio 2023;
 - in ottemperanza alla richiesta avanzata dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 20 giugno 2023;
- è stata annullata e sostituita la Determina Direttoriale del 5 marzo 2022, numero 24, con la quale il predetto **"Fondo"** era già stato precedentemente rideterminato;

VISTA

la Determina Direttoriale del 14 luglio 2023, numero 86, con la quale:

- è stato approvato il **"Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"**, relativo all'anno **2019**, per un ammontare complessivo di **€ 4.520.650**, che è stato rideterminato:
 - nel rispetto delle disposizioni contenute nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto **"Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione"** attualmente in vigore, delle disposizioni normative vigenti in materia e degli indirizzi interpretativi ed applicativi definiti dal **"Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato"** del Ministero della Economia e delle Finanze e dalla **"Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni"** con le circolari e i pareri richiamati in precedenza;
 - tenendo conto delle considerazioni svolte, con la nota del 15 giugno 2023, dalla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"**, a seguito degli ulteriori approfondimenti richiesti dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta dell'8 maggio 2023;
 - in ottemperanza alla richiesta avanzata dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 20 giugno 2023;

- è stata annullata e sostituita la Determina Direttoriale del 7 marzo 2022, numero 25, con la quale il predetto "**Fondo**" era già stato precedentemente rideterminato;

CONSIDERATO

che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 20 luglio 2023, ha espresso "...parere favorevole alle ipotesi di costituzione dei **"Fondi per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"**, relativi agli anni **2018** e **2019**...", come rideterminati, rispettivamente, con la Determina Direttoriale del 13 luglio 2023, numero 84, e con la Determina Direttoriale del 14 luglio 2023, numero 86;

CONSIDERATO

che, in data **1° agosto 2023**, la "**Delegazione trattante di Parte Pubblica**" e la "**Delegazione trattante di Parte Sindacale**" hanno sottoscritto sia la "**Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definisce le modalità di utilizzo del fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo**", relativa all'anno **2018**, che la "**Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definisce le modalità di utilizzo del fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo**", relativa all'anno **2019**;

VISTA

la nota dell'11 agosto 2023, numero di protocollo 13262, con la quale la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**", ai fini dei controlli previsti dell'articolo 40-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, ha trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti:

- a) la "**Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definisce le modalità di utilizzo del fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo**", relativa all'anno **2018**, che è stata sottoscritta in data **1° agosto 2023**, unitamente alla "**Relazione Illustrativa**" e alla "**Relazione Tecnico-Finanziaria**", che sono state predisposte utilizzando gli schemi approvati dal "**Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato**" del "**Ministero della Economia e delle Finanze**" con la Circolare del 19 luglio 2012, numero 25;
- b) la "**Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definisce le modalità di utilizzo del fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo**", relativa all'anno **2019**, che è stata sottoscritta in data **1° agosto 2023**, unitamente alla "**Relazione Illustrativa**" e alla "**Relazione Tecnico-Finanziaria**", che sono state predisposte utilizzando i medesimi schemi richiamati nella precedente lettera a);

VISTO

il Verbale del 14 settembre 2023, numero 24, con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha:

- preso atto della "...documentazione inviata dall'Ente con la nota dell'11 agosto 2023, numero di protocollo 13262, a firma della Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**"...", come descritta nel capoverso precedente;
- avviato "...l'esame della predetta documentazione, rinviando alla riunione successiva il completamento della disamina e la formulazione del proprio parere...";

CONSIDERATO

che, con la nota del 27 ottobre 2023, inviata a mezzo di posta elettronica ordinaria, la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**", ha trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti, su espressa richiesta del predetto Organo di Controllo, ulteriori documenti, a integrazione di quelli già resi disponibili con la nota dell'11 agosto 2023, numero di protocollo 13262, come richiamata in precedenza;

VISTO

il Verbale del 30 ottobre 2023, numero 26, che, in data 27 novembre 2023, il Dottore **Alfredo PARISI**, nella sua qualità di "**Segretario**" del Collegio dei Revisori dei Conti, ha trasmesso alla Direzione Generale;

CONSIDERATO

che, con il predetto Verbale, il Collegio dei Revisori dei Conti:

- a "...seguito dell'esame, iniziato nella riunione del 14 settembre 2023, della documentazione inviata dall'Ente con nota dell'11 agosto 2023, numero di protocollo 13262, a firma della Dottoressa Valeria Saura, Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**"...";
- preso atto della documentazione integrativa e degli ulteriori chiarimenti trasmessi, in data **27 ottobre 2023**, dal predetto Dirigente, a mezzo di posta elettronica ordinaria;
- sentita la Dottoressa **Valeria SAURA** nel corso della seduta, ha formulato, in merito alle predette "**Ipotesi di Accordo**", i seguenti rilievi:
 - relativamente "...alla "**indennità di produttività**", ritiene necessaria la previsione di un "**target**" minimo al di sotto del quale la stessa non può essere erogata...";
 - in merito alle "**progressioni economiche**", previste e disciplinate dall'articolo 53 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002, il "...numero delle posizioni da coprire, che sono previste dall'articolo 9 della "**Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo per l'anno 2019**", non risulta coerente con le disposizioni contenute nell'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modifiche e integrazioni...", il quale prevede espressamente che "...le "**progressioni economiche**" sono attribuite, in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione...", secondo, peraltro, le indicazioni fornite in merito anche "...dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del

Personale e la Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico, del Ministero della Economia e delle Finanze con la Circolare del 16 maggio 2019, numero 15, che ha stabilito nel 50% la misura percentuale massima non valicabile...";

- con "...riferimento, infine, alle ipotesi di calcolo, considerato che, nella fattispecie esaminata, si tratta di risorse fisse, con carattere di "certezza" e di "stabilità", da considerare nella costituzione del "Fondo" per l'anno 2019 e nella costituzione dei "Fondi" relativi agli anni successivi, l'incremento delle "Indennità di Ente" per l'anno 2019 deve essere determinato prendendo a riferimento il personale in servizio alla data del 1° marzo 2018, anziché il personale in servizio alla data del 1° gennaio 2018, come, invece, indicato nel "Fondo" per l'anno 2019...";

CONSIDERATO

pertanto, che:

- le risorse aggiuntive "certe" e "stabili", da considerare ai fini della costituzione sia del **"Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"**, relativo all'anno **2019**, che dei medesimi **"Fondi"** relativi agli anni successivi, debbono essere quantificate secondo le modalità indicate dal Collegio dei Revisori dei Conti nel Verbale del 30 ottobre 2023, numero 26;
- le predette risorse sono, quindi:
 - costituite dalla quota di incremento annuo della **"Indennità di Ente Annuale"** da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, in servizio di ruolo alla data del **1° marzo 2018**;
 - ammontano complessivamente a **€ 21.393,30**;

CONSIDERATO

che il predetto **"Fondo"**, rideterminato con le modalità innanzi specificate, ammonta complessivamente a **€ 4.520.594**;

VISTA

la Determina Direttoriale del 27 dicembre 2023, numero 159, con la quale il Direttore Generale ha:

- approvato il **"Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"**, relativo all'anno **2019**, per un ammontare complessivo di **€ 4.520.594**, che è stato rideterminato:
 - nel rispetto delle disposizioni contenute nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto **"Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione"** attualmente in vigore, delle disposizioni normative vigenti in materia e degli indirizzi interpretativi ed applicativi definiti dal **"Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato"** del **"Ministero della Economia e delle Finanze"** e dalla **"Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni"** con le circolari e i pareri richiamati in precedenza;
 - tenendo conto degli ulteriori rilievi formulati dal Collegio dei Revisori dei Conti con il Verbale del 30 ottobre 2023, numero 26;

- annullato e sostituito la Determina Direttoriale del 14 luglio 2023 numero 86, con la quale il predetto "**Fondo**" era già stato precedentemente rideterminato;

CONSIDERATO

che le risorse utilizzate per le "**progressioni economiche**" previste dall'articolo 53 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002, e, quindi, per gli inquadramenti delle unità di personale tecnico e amministrativo che ne hanno beneficiato nei livelli apicali dei singoli profili per gli anni antecedenti al **2019**, quantificate, per la predetta annualità, in **€ 323.256**, hanno un vincolo di destinazione e debbono essere, pertanto, sottratte da quelle effettivamente utilizzabili per il finanziamento degli istituti previsti dalla "**Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definisce le modalità di utilizzo del fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo**", relativa all'anno **2019**;

CONSIDERATO

altresì, che anche le risorse utilizzate per le "**progressioni di livello nei profili di inquadramento**" previste dall'articolo 54 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002, e, quindi, per gli inquadramenti, con decorrenza dal **1° gennaio 2017**, delle unità di personale tecnico e amministrativo che ne hanno beneficiato nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, quantificate, per l'anno **2019**, in **€ 287.522**, hanno un vincolo di destinazione e debbono essere, pertanto, sottratte da quelle effettivamente utilizzabili per il finanziamento degli istituti previsti dalla "**Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definisce le modalità di utilizzo del fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo**", relativa all'anno **2019**;

CONSIDERATO

quindi, che, nel "**Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo**", relativo all'anno **2019**, come rideterminato con la Determina Direttoriale del 27 dicembre 2023, numero 159, le risorse effettivamente disponibili per il finanziamento degli istituti previsti dalla "**Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo**" richiamata nei capoversi precedenti, calcolate al netto di quelle già utilizzate sia per le "**progressioni economiche**" che per le "**progressioni di livello nei profili di inquadramento**" del personale tecnico e amministrativo, ammontano complessivamente a **€ 3.909.816**;

VISTA

la nuova "**Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definisce le modalità di utilizzo del fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e**

nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo", relativa all'anno **2018**, che, tenendo conto dei rilievi formulati dal Collegio dei Revisori dei Conti con il Verbale del 30 ottobre 2023, numero 26, modifica, rispetto a quella già sottoscritta in data **1° agosto 2023**, soltanto una parte dell'articolo 9, che disciplina la ***"Indennità di produttività, prevista dall'articolo 43, comma 2, lettera e), del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 ed il Biennio Economico 1994-1995"***, sottoscritto in data 7 ottobre 1996;

VISTA

la nuova ***"Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definisce le modalità di utilizzo del fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"***, relativa all'anno **2019**, che, tenendo conto dei rilievi formulati dal Collegio dei Revisori dei Conti con il Verbale del 30 ottobre 2023, numero 26, modifica, rispetto a quella già sottoscritta in data **1° agosto 2023**:

- una parte dell'articolo 9, che disciplina le ***"Progressioni economiche del personale tecnico e amministrativo inquadrato nei livelli apicali dei singoli profili, previste dall'articolo 53 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999"***, sottoscritto in data 21 febbraio 2002;
- una parte dell'articolo 10, che disciplina la ***"Indennità di produttività, prevista dall'articolo 43, comma 2, lettera e), del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 ed il Biennio Economico 1994-1995"***, sottoscritto in data 7 ottobre 1996;

CONSIDERATO

che, nella seduta di ***"Contrattazione Collettiva Nazionale Integrativa"*** dell'8 febbraio 2024, la ***"Delegazione trattante di Parte Pubblica"*** e la ***"Delegazione trattante di Parte Sindacale"*** hanno deciso, dopo ampio ed approfondito dibattito, di:

- approvare la nuova ***"Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definisce le modalità di utilizzo del fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"***, relativa all'anno **2018**, che recepisce i rilievi formulati dal Collegio dei Revisori dei Conti con il Verbale del 30 ottobre 2023, numero 26;
- approvare la nuova ***"Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definisce le modalità di utilizzo del fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"***, relativa all'anno **2019**, che recepisce i rilievi formulati dal Collegio dei Revisori dei Conti con il Verbale del 30 ottobre 2023, numero 26;

- procedere alla sottoscrizione delle nuove **"Ipotesi di Contratto"** a **"...seguito dell'avvenuta *"certificazione"* delle stesse da parte del Collegio dei Revisori dei Conti..."**;

VISTA

la nota del 20 febbraio 2024, numero di protocollo 2161, con la quale la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"**, ai fini dei controlli previsti dell'articolo 40-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, ha trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti le nuove **"Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definiscono le modalità di utilizzo dei fondi per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"**, relative agli anni **2018** e **2019**, che recepiscono i rilievi formulati dal predetto Organo di Controllo con il Verbale del 30 ottobre 2023, numero 26, come approvate dalla **"Delegazione trattante di Parte Pubblica"** e dalla **"Delegazione trattante di Parte Sindacale"** nella seduta di **"Contrattazione Collettiva Nazionale Integrativa"** dell'8 febbraio 2024, unitamente alle rispettive **"Relazioni Illustrative"** e **"Relazioni Tecnico-Finanziarie"**, che sono state predisposte utilizzando gli schemi approvati dal **"Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato"** del **"Ministero della Economia e delle Finanze"** con la Circolare del 19 luglio 2012, numero 25;

CONSIDERATO

che, nella riunione dell'11 marzo 2024, il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato le nuove **"Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definiscono le modalità di utilizzo dei fondi per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"**, relative agli anni **2018** e **2019**, come richiamate nel precedente capoverso;

VISTO

il Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti dell'11 marzo 2024, numero 30, che, in data **19 marzo 2024**, il Dottore **Alfredo PARISI**, nella sua qualità di **"Segretario"** del predetto Organo di Controllo, ha formalmente trasmesso alla Direzione Generale;

CONSIDERATO

che, con il predetto Verbale, il Collegio dei Revisori dei Conti:

- ha esaminato la **"...documentazione inviata dall'Ente, con la nota del 20 febbraio 2024, numero di protocollo 2161, a firma della Dottoressa Valeria SAURA, Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane"..."**, come specificata in precedenza;
- ha preso atto **"...delle modifiche apportate alle *"Ipotesi dei Contratti Collettivi Nazionali Integrativi"*, relative agli anni 2018 e 2019, a seguito delle raccomandazioni formulate con proprio Verbale del 30 ottobre 2023, numero 26..."**;
- ha, pertanto, dichiarato di non avere **"...ulteriori osservazioni da formulare ai fini dell'ulteriore corso..."** delle predette **"Ipotesi"**;

CONSIDERATO

che, nella seduta di **"Contrattazione Collettiva Nazionale Integrativa"** del **10 aprile 2024**, la **"Delegazione trattante di Parte Pubblica"** e la **"Delegazione trattante di Parte Sindacale"** hanno, quindi, sottoscritto:

- la nuova **"Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definisce le modalità di utilizzo del fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"**, relativa all'anno **2018**;
- la nuova **"Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definisce le modalità di utilizzo del fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"**, relativa all'anno **2019**;

VISTA

la nota del 23 aprile 2024, numero di protocollo 4642, con la quale la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, ha trasmesso le predette **"Ipotesi di Accordo"**, con tutti i relativi allegati, ivi compreso lo stralcio del Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti dell' 11 marzo 2024, numero 30, al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e la Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico, del Ministero della Economia e delle Finanze e al Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Relazioni Sindacali, Servizio Contrattazione Collettiva, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il controllo di legittimità previsto dall'articolo 40-bis, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA

la nota del 24 aprile 2024, registrata nel protocollo generale in data 29 aprile 2024 con il numero progressivo 4805, con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Relazioni Sindacali, Servizio Contrattazione Collettiva, della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha chiesto di avere **"...rassicurazioni in merito al fatto che il controllo del Collegio dei Revisori dei Conti sia stato svolto con riferimento alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, in conformità a quanto previsto dall'articolo 40-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni..."**;

VISTA

la nota del 9 maggio 2024, numero di protocollo 5288, con la quale la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, ha trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Relazioni Sindacali, Servizio Contrattazione Collettiva, della Presidenza del Consiglio dei Ministri gli estratti:

- del Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti del 22 febbraio 2022, numero 7;
- del Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti del 22 marzo 2022, numero 9;
- del Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti del 7 marzo 2023, numero 20;

- del Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti dell'8 maggio 2023, numero 21;
- del Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti del 20 giugno 2023, numero 22;
- del Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti del 20 luglio 2023, numero 23;
- del Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti del 14 settembre 2023, numero 24;
- del Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti del 30 ottobre 2023, numero 26,

dai quali risulta che il predetto Organo di Controllo ha accertato *"...la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, in conformità a quanto previsto dall'articolo 40-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni..."*;

VISTA

la nota del 10 giugno 2024, numero di protocollo 165017, registrata nel protocollo generale in data 11 giugno 2024 con il numero progressivo 6434, con la quale il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e la Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico, del Ministero della Economia e delle Finanze ha fatto, tra l'altro, presente *"...che, ferme restando le valutazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Relazioni Sindacali, Servizio Contrattazione Collettiva, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, le **"Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definiscono le modalità di utilizzo dei fondi per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"**, relative agli anni 2018 e 2019, possano avere ulteriore corso..."*;

VISTA

la nota del 10 giugno 2024, numero di protocollo 39684, registrata nel protocollo generale in data 11 giugno 2024, con il numero progressivo 6434, con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Relazioni Sindacali, Servizio Contrattazione Collettiva, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativamente alle predette **"Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo"**:

- ha ravvisato *"...la necessità che sia aggiornata, nel testo degli accordi e nelle relazioni, la normativa contrattuale applicabile, richiamando il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2019-2021, sottoscritto il 18 gennaio 2024 (cfr. articolo 2 Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro citato)..."*;
- ha chiesto di *"...fornire chiarimenti circa l'efficacia temporale dei distinti atti, avendo cura di precisare la decorrenza e la durata di ciascuno, onde evitare fenomeni di sovrapposizione e di incertezza applicativa degli istituti ivi disciplinati..."*;
- relativamente:
 - alla **"Indennità di assistenza alle osservazioni"**, ha chiesto di *"...precisare a quale fattispecie tra quelle espressamente previste nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (articolo 123, comma 4, lettera f, del Contratto Collettivo Nazionale di*

Lavoro per il Triennio 2019-2021) si riconduce la relativa causale...";

- alla "**Indennità di custodia e reperibilità notturna**" ha chiesto di "...specificare l'importo per la frazione di effettivo servizio e di precisare se quello previsto (1000 euro/trimestre) deve essere considerato come limite massimo...";
- alla "**Indennità di maneggio valori**" ha chiesto di "...specificare l'importo per giorno di servizio, considerato che è commisurata a questo parametro, e di precisare se quello previsto (1000euro/anno) deve essere considerato come limite massimo...";
- relativamente all'articolo 4 delle medesime "**Ipotesi**" ha chiesto "...di determinare e di riportare nel testo degli accordi il nuovo limite massimo individuale dello straordinario in superamento a quello delle 200 ore stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile...";
- relativamente alla "**Indennità di responsabilità**", disciplinata dall'articolo 8 di entrambe le "**Ipotesi**", ha chiesto "...di eliminare il secondo capoverso, dove si afferma che sono le "**Parti**" ad individuare le strutture rispetto alle quali si configurano incarichi di responsabilità, poiché ciò attiene alla materia organizzativa, di competenza datoriale (ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni), e, pertanto, non costituisce oggetto di contrattazione integrativa...";
- relativamente alla "**Indennità di produttività**", disciplinata dall'articolo 9 della "**Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definisce le modalità di utilizzo del fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo**", per l'anno **2018**, e dall'articolo 10 della "**Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definisce le modalità di utilizzo del fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo**", per l'anno **2019**, ha rilevato che "...i criteri generali dei sistemi di valutazione della "**performance**" sono sottratti alla contrattazione collettiva per essere rimessi al "**confronto**" con le Organizzazioni Sindacali, ai sensi dell'articolo 123, comma 8, lettera c), del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Triennio 2019-2021..." ed ha chiesto, pertanto, di eliminare dal testo dei predetti articoli l'elenco degli indicatori della produttività individuale;
- ha, altresì, rilevato "...la mancata applicazione della differenziazione del premio correlato alla performance, di cui all'articolo 19 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Triennio 2019-2021..." ed ha, pertanto, chiesto:
 - di "...provvedere alla necessaria integrazione degli accordi, prevedendo, altresì, criteri per dirimere eventuali situazioni di parità ai fini dell'attribuzione della maggiorazione, in linea con la logica meritocratica che connota tale istituto, e, quindi, valorizzando gli esiti della valutazione su meccanismi automatici

- (quali, ad esempio, la mera anzianità di servizio, l'età anagrafica e simili)...";
- di "...eliminare dal testo delle predette clausole le parti che prevedono l'informativa a rappresentanze sindacali unitarie locali e alle organizzazioni sindacali territoriali delle tabelle riepilogative dei coefficienti attribuiti ai dipendenti che prestano servizio nelle **"Strutture di Ricerca"**, posto che ciò non costituisce materia di contrattazione integrativa...";
 - relativamente alle progressioni economiche del personale tecnico e amministrativo inquadrato nei livelli apicali dei singoli profili, previste dall'articolo 9 della **"Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definisce le modalità di utilizzo del fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"**, per l'anno **2019**, ha chiesto:
 - di "...chiarire quale sia esattamente il personale destinatario delle procedure, atteso che si fa riferimento a **"personale tecnico e amministrativo inquadrato nei livelli apicali dei singoli profili"**...";
 - di "...chiarire se l'unico criterio di selezione previsto sia quello della valutazione dell'attività professionale svolta oppure se esso concorre con gli altri criteri indicati dall'articolo 53 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro degli Enti e delle Istituzioni di Sperimentazione e di Ricerca, sottoscritto il 21 febbraio 2002, e, in tal caso, di indicare il punteggio attribuibile in base a ciascuno di essi...";
 - di fornire ulteriori chiarimenti:
 - ❖ sulla "...mancata graduazione dei punteggi in base alla valutazione dell'attività ordinaria e aggiuntiva svolta, che non sembra funzionale alla predisposizione di una graduatoria dei potenziali beneficiari degli sviluppi economici...";
 - ❖ sulla "...mancata previsione di criteri per dirimere eventuali situazioni di ex aequo che, dato il carattere premiale delle progressioni economiche, dovranno attribuire la priorità agli esiti della valutazione su meccanismi automatici del genere precedentemente indicato...";
 - di integrare il testo dell'articolo 9 della predetta **"Ipotesi"** con la definizione dei criteri da utilizzare in caso di **"ex aequo"**;
 - di eliminare "...le disposizioni meramente procedurali di cui al terzultimo capoverso e seguenti dello stesso articolo 9, in quanto non formano oggetto di contrattazione integrativa...";
 - ha comunicato che, per tutte le motivazioni esposte in precedenza, **"...le "Ipotesi di Accordo" in esame non possono avere ulteriore seguito..."**;

CONSIDERATO

che:

- in data **2 ottobre 2024** la **"Delegazione trattante di Parte Pubblica"** e la **"Delegazione trattante di Parte Sindacale"**:
 - a) hanno recepito i rilievi formulati dal Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Relazioni Sindacali, Servizio Contrattazione

Collettiva, della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la nota richiamata nel precedente capoverso;

b) hanno, pertanto, sottoscritto:

- la nuova **"Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definisce le modalità di utilizzo del fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"**, relativa all'anno 2018;
- la nuova **"Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definisce le modalità di utilizzo del fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"**, relativa all'anno 2019;

➤ con la nota del 12 novembre 2024, numero di protocollo 12605, la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, ha trasmesso le nuove **"Ipotesi di Contratto"**, con tutta la relativa documentazione, sia al Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Relazioni Sindacali, Servizio Contrattazione Collettiva, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e la Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico, del Ministero della Economia e delle Finanze;

VISTA

la nota del 19 dicembre 2024, numero di protocollo 268358, registrata nel protocollo generale in data 20 dicembre 2024 con il numero progressivo 14378, con la quale il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e la Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico, del Ministero della Economia e delle Finanze ha fatto, tra l'altro, presente che:

- le nuove **"Ipotesi di Contratto"** sono state **"...riformulate a seguito dei rilievi espressi dal Dipartimento della Funzione Pubblica con la nota del 10 giugno 2024, numero di protocollo 39684, con riferimento specifico alle indennità contenute negli accordi, alla definizione dei parametri e dei criteri di valutazione generale e all'articolazione dei punteggi utilizzabili dalle commissioni per la formazione delle graduatorie di merito per l'attribuzione della progressione economica, alla disciplina del ricorso al lavoro straordinario, nonché per ciò che attiene all'attribuzione differenziata della produttività individuale e collettiva, di cui all'articolo 19 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto della Ricerca per il Triennio 2019-2021"...**";
- con riferimento ai **"Fondi per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"**, relativi agli anni 2018 e 2019, gli **"...importi sono rimasti invariati rispetto a quelli certificati da questo Dipartimento con la nota del 10 giugno 2024, numero di protocollo 165017..."**;

- restando, pertanto, ferme le valutazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica "...riguardo al superamento dei rilievi di natura ordinamentale formulati con la nota citata, *si ritiene che le ipotesi in oggetto possano avere ulteriore corso...*";

VISTA

la nota del 20 dicembre 2024, numero di protocollo 89432, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 14378, con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Relazioni Sindacali, Servizio Contrattazione Collettiva, della Presidenza del Consiglio dei Ministri:

- ha chiesto di "...*indicare nelle **"Ipotesi di Accordo"** in esame (in particolare all'articolo 3 di entrambe) il corretto riferimento alle disposizioni del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto della Ricerca per il Triennio 2019-2021"**...*";
- relativamente:
 - alla "**Indennità di assistenza alle osservazioni**", ha chiesto che "...*nelle **"Relazioni Illustrative"** venga evidenziato che la predetta **"Indennità"** è correlata al disagio della specifica attività...*";
 - alla maggiorazione della "**Indennità di produttività**", ha chiesto di "...*adeguare la previsione delle **"Ipotesi di Accordo"** a quanto indicato dall'articolo 19 del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto della Ricerca per il Triennio 2019-2021"**, ovvero di evitare che l'attribuzione di tale maggiorazione comporti una diminuzione del compenso di produttività individuale per coloro che hanno conseguito la valutazione più elevata ma che non rientrano nella quota limitata dei destinatari del beneficio...*";
 - ai criteri per "...*dirimere eventuali situazioni di parità ai fini della differenziazione del premio...*", ha evidenziato che "...*la maggiore anzianità di servizio e l'età anagrafica non risultano in linea con la finalità meritocratica che connota tale istituto...*" ed ha, pertanto, chiesto di sostituire i predetti criteri con altri che "...*possano valorizzare gli esiti della valutazione della prestazione resa dal personale...*";
- ha comunicato che "...*le **"Ipotesi di Accordo"** in esame possano avere ulteriore corso alle condizioni indicate...*";

CONSIDERATO

che la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha predisposto, di intesa con il Direttore Generale, sia il "**Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definisce le modalità di utilizzo del fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo**", relativo all'anno 2018, che il "**Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definisce le modalità di utilizzo del fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo**", relativo all'anno 2019, i quali recepiscono tutti i rilievi formulati dal Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Relazioni Sindacali, Servizio Contrattazione Collettiva, della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la nota del 20 dicembre 2024, numero di protocollo

89432, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 14378, come precedentemente richiamata;

CONSIDERATO

che, nella seduta di "**Contrattazione Collettiva Nazionale Integrativa**" del **15 gennaio 2025**, la "**Delegazione trattante di Parte Pubblica**" e la "**Delegazione trattante di Parte Sindacale**" hanno, quindi, definitivamente sottoscritto:

- il "**Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definisce le modalità di utilizzo del fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo**", relativo all'anno **2018**;
- il "**Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definisce le modalità di utilizzo del fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo**", relativo all'anno **2019**;

VISTO

l'articolo 9 del **Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definisce le modalità di utilizzo del fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo** relativo all'anno **2019**, con il quale le "**Parti**", premesso che:

- l'articolo 53, comma 1, del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto in data 21 febbraio 2002, prevede espressamente che le "...progressioni economiche si realizzano attraverso procedure selettive da attuare con cadenza biennale...";
- l'articolo 8, comma 4, del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003**" prevede, a sua volta, che, a "...decorrere dal biennio 2004-2005, le procedure selettive per le progressioni di livello ed economiche sono attivate, di norma, con cadenza biennale...";
- l'ultima "**tornata**" delle "**progressioni economiche**" del personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo è stata conclusa nell'anno **2017**, a seguito dell'attivazione, nello stesso anno, di apposita procedura di selezione ai sensi dell'articolo 53 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto in data 21 febbraio 2002, hanno deciso, di comune accordo:
 - a) di "...attivare nuove procedure di selezione per le "**progressioni economiche**" riservate alle unità di personale tecnico e amministrativo inquadrato nei livelli apicali dei singoli profili, atteso che le vigenti disposizioni contrattuali, come precedentemente richiamate,

prevedono che le predette procedure sono attivate, di norma, a cadenza biennale...";

- b) di destinare alle predette "**progressioni**" uno stanziamento non inferiore a € 31.936, che consente di garantire la copertura finanziaria di **ventinove** posizioni;

CONSIDERATO

che:

- le predette posizioni corrispondono alla misura massima del **50%** dei potenziali aventi diritto alle "**progressioni economiche**" alla data del **1° gennaio 2019**;
- la misura percentuale massima è stata calcolata con riferimento ai potenziali aventi diritto per ciascun profilo;
- le **ventinove** posizioni sono ripartite, per ciascun profilo, nel modo seguente:

Profilo Professionale	Livello	Numero posti
Funzionario di Amministrazione	IV	4
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	IV	12
Collaboratore di Amministrazione	V	8
Operatore Tecnico	VI	4
Operatore di Amministrazione	VII	1
TOTALE		29

- gli effetti economici delle "**progressioni economiche**" decorrono dal **1° gennaio** dell'anno in cui vengono approvate le "**graduatorie finali di merito**" delle relative procedure di selezione;

CONSIDERATO

inoltre, che, in relazione allo svolgimento delle procedure di selezione per le "**progressioni economiche**" del personale tecnico e amministrativo, ovvero del personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, la "**Delegazione trattante di Parte Pubblica**" e la "**Delegazione trattante di Parte Sindacale**" hanno, di comune accordo, stabilito, ai sensi dell'articolo 53 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002, i seguenti criteri generali:

- per la valutazione dei titoli, la "**Commissione Esaminatrice**", costituita ai sensi dell'articolo 53, comma 4, del predetto "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro**", potrà disporre complessivamente di **100** punti, così articolati:
 - profili di operatore di amministrazione e di operatore tecnico:**
 - a) verifica della attività professionale svolta punti 30
 - b) anzianità di servizio punti 50
 - c) titoli professionali, di servizio e culturali punti 10
 - d) attività formative punti 10
 - profili di collaboratore di amministrazione, di collaboratore tecnico degli enti di ricerca e di funzionario di amministrazione:**
 - a) verifica della attività professionale svolta punti 40

- b) anzianità di servizio punti 40
 - c) titoli professionali, di servizio e culturali punti 10
 - d) attività formative punti 10
- per la verifica della "**attività professionale svolta**" dal dipendente, che deve essere effettuata dal "**Responsabile**" della "**Unità Organizzativa**" nella quale lo stesso dipendente presta servizio, tenendo conto dello sviluppo delle sue competenze professionali e del conseguimento sia degli obiettivi individuali che di quelli organizzativi assegnati alla medesima "**Unità**" nel triennio antecedente alla data del **1° gennaio 2019**, i relativi punteggi sono articolati nel modo seguente:
 - **profili di operatore di amministrazione e di operatore tecnico:**
 - ❖ nel caso di verifica, con esito positivo, dell'attività lavorativa ordinaria svolta, al dipendente verrà attribuito un punteggio pari a **venticinque**;
 - ❖ nel caso di verifica, con esito positivo, sia dell'attività lavorativa ordinaria svolta che di ulteriori attività lavorative non incluse in quella ordinaria, debitamente documentate, al dipendente verrà attribuito un punteggio pari a **trenta**;
 - **profili di collaboratore di amministrazione, di collaboratore tecnico degli enti di ricerca e di funzionario di amministrazione:**
 - ❖ nel caso di verifica, con esito positivo, dell'attività lavorativa ordinaria svolta, al dipendente verrà attribuito un punteggio pari a **trenta**;
 - ❖ nel caso di verifica, con esito positivo, sia dell'attività lavorativa ordinaria svolta che di ulteriori attività lavorative non incluse in quella ordinaria, debitamente documentate, al dipendente verrà attribuito un punteggio pari a **quaranta**;

VISTA

la Delibera del 29 gennaio 2025, numero 2, con la quale il Consiglio di Amministrazione:

- sentito il Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", nella riunione del **23 gennaio 2025**, in merito alla impostazione e ai contenuti della "**Sezione**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**" dedicata a "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**";
- preso atto di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione,

ha:

- "**approvato**" il "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2025-2027**", articolato nelle seguenti "**Sezioni**";
 - a) "**Sezione**" dedicata alla "**Performance**";
 - b) "**Sezione**" dedicata ai "**Rischi Corruttivi**" e alla "**Trasparenza**";
 - c) "**Sezione**" dedicata alla "**Organizzazione del Lavoro Agile**";
 - d) "**Sezione**" dedicata ai "**Fabbisogni Formativi del Personale**";
 - e) "**Sezione**" dedicata a "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**",
 che è stato predisposto:

- tenendo conto della "**Direttiva**" del "**Ministro per la Pubblica Amministrazione**" del **28 novembre 2023**, che contiene "**Nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale**", e dei "**Piani di Formazione**" all'uopo predisposti "...dalla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**", e dalla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio II "**Bilancio, Ragioneria e Procurement**", che soddisfano sia le loro esigenze di crescita professionale che le esigenze formative e di aggiornamento professionale del personale che afferisce ai predetti "**Uffici di Livello Dirigenziale**"...";
- tenendo conto della "**Direttiva**" del "**Ministro per la Pubblica Amministrazione**" del **14 gennaio 2025**, che fissa alcuni principi e definisce obiettivi e strumenti per "**la valorizzazione delle persone e la produzione di valore pubblico attraverso la formazione**";
- tenendo conto delle indicazioni contenute:
 - ❖ nella Circolare del 3 gennaio 2024, numero 1, emanata, congiuntamente, dal "**Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato**" del "**Ministero della Economia e delle Finanze**" e dal "**Dipartimento della Funzione Pubblica**" della "**Presidenza del Consiglio dei Ministri**", che contiene, in attuazione di quanto stabilito dall'articolo 4-bis del Decreto Legge 24 febbraio 2023, numero 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, numero 41, alcune indicazioni operative sulla applicazione delle "**Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni**";
 - ❖ nella Circolare dell'8 novembre 2024, numero 36, emanata dal "**Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato**" del "**Ministero della Economia e delle Finanze**", che contiene ulteriori, successive indicazioni in merito alle stesse "**Disposizioni**";
- tenendo conto, in particolare, delle indicazioni contenute nella "**Sezione**" del "**Piano**" dedicata a "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**";
- tenendo conto degli obiettivi assegnati al Direttore Generale e al Direttore Scientifico con il Decreto del Presidente del 21 gennaio 2025, numero 2;
- "**autorizzato**" la Dottoressa **Laura FLORA**, in forza dell'incarico che gli è stato conferito con la nota direttoriale del 13 gennaio 2025, numero di protocollo 293, ad adottare tutti gli atti conseguenti, ivi compresa la trasmissione del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2025-2027**" al "**Ministero della Pubblica Amministrazione**" e la sua pubblicazione sul "**Sito Web Istituzionale**" dell'Ente, nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**";

CONSIDERATO

che la "**Sezione**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2025-2027**" dedicata a "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**" prevede, tra l'altro, anche l'attivazione delle procedure di selezione per le "**progressioni economiche**" del personale "**tecnico**" e

"amministrativo", ovvero del personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, previste e disciplinate dall'articolo 53 del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999"**, sottoscritto il 21 febbraio 2002;

ATTESA

quindi la necessità di attivare, ai sensi dell'articolo 53 del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999"**, sottoscritto il 21 febbraio 2002, le procedure di selezione per la copertura di **ventinove** posti complessivi per le **"progressioni economiche"** del personale tecnico e amministrativo nei livelli apicali dei singoli profili;

VISTO

il **"Bilancio Annuale di Previsione"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per l'Esercizio Finanziario **2025**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 dicembre 2024, numero 58;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria nei pertinenti Capitoli di Spesa del predetto Bilancio,

DETERMINA

Articolo 1 Oggetto

1. Sono indette, ai sensi dell'articolo 53 del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999"**, sottoscritto il 21 febbraio 2002, le procedure di selezione per la copertura di **ventinove** posti complessivi per le **"progressioni economiche"** del personale tecnico e amministrativo nei livelli apicali dei singoli profili, ripartiti, per ciascun profilo, nel modo seguente:

Profilo professionale	Livello	numero posti
Funzionario di Amministrazione	IV	4
Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca	IV	12
Collaboratore di Amministrazione	V	8
Operatore Tecnico	VI	4
Operatore di Amministrazione	VII	1
TOTALE		29

Articolo 2 Requisiti di ammissione

1. Sono ammessi alle procedure di selezione che formano oggetto del presente **"Bando"** i dipendenti dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** in servizio di ruolo, alla data del **1° gennaio 2019**, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, che, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera b), del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del**

Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2006-2009 ed il Biennio Economico 2006-2007", sottoscritto il 13 maggio 2009, abbiano maturato, alla medesima data, presso lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ovvero presso gli **"Enti"** e/o gli **"Istituti"** che, per espressa disposizione normativa, sono stati ad esso accorpati e/o sono in esso confluiti, la anzianità di servizio di quattro anni nel livello apicale di appartenenza o nella posizione economica inferiore.

2. Sono ammessi a partecipare alle procedure di selezione che formano oggetto del presente **"Bando"** tutti i dipendenti che, oltre a possedere i requisiti di anzianità previsti dal precedente comma 1, siano in servizio di ruolo alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alle predette procedure.
3. I dipendenti che cesseranno dal servizio prima del termine di scadenza indicato nel comma 2 del presente articolo dovranno presentare le domande di partecipazione alle procedure di selezione che formano oggetto del presente **"Bando"** entro la data ultima prevista per la cessazione dal servizio, fermo restando che le domande potranno, in ogni caso, essere integrate con la documentazione prevista dall'articolo 3, comma 12, dello stesso **"Bando"**, ma dovranno, comunque, essere trasmesse entro e non oltre il termine di scadenza fissato per la loro presentazione.
4. In materia di riconoscimento dei servizi pregressi del personale confluito nel **"Comparto"** degli **"Enti Pubblici di Ricerca"** per effetto di disposizioni normative che disciplinano l'accorpamento, la riorganizzazione o la soppressione di **"Enti"** e/o **"Istituti"**, si applicano le disposizioni contenute nell'articolo 7, comma 1, del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003"**, sottoscritto il 7 aprile 2006.
5. Ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003"**, sottoscritto il 7 aprile 2006, il **20%** delle anzianità di servizio eccedenti quelle necessarie alla partecipazione a precedenti procedure di selezione **"per i passaggi di livello e/o di gradoni"** sono riconosciute nel gradone e/o nel livello conseguito e sono utili ai fini della partecipazione alle procedure di selezione che formano oggetto del presente **"Bando"**.
6. Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2006-2009 ed il Biennio Economico 2006-2007"**, sottoscritto il 13 maggio 2009, ai soli fini della partecipazione alle procedure di selezione oggetto del presente **"Bando"**, i periodi di anzianità di cui al comma 1 del presente articolo comprendono anche il servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo determinato prestato, nel medesimo profilo, presso lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ovvero presso gli **"Enti"** e/o gli **"Istituti"** che, per espressa disposizione normativa, sono stati ad esso accorpati e/o sono in esso confluiti.
7. Non saranno ammessi a partecipare alle procedure di selezione oggetto del presente **"Bando"** i dipendenti ai quali siano state comminate, nel biennio precedente alla data del **1° gennaio 2019**, sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto.
8. L'Amministrazione potrà disporre, in qualunque momento e, comunque, fino alla conclusione delle procedure di selezione che formano oggetto del presente **"Bando"**, l'esclusione dei candidati che sono privi dei requisiti di ammissione.

Articolo 3

Termini e modalità di presentazione delle domande di ammissione alla procedura di selezione

1. Le domande di partecipazione alle procedure di selezione che formano oggetto del presente **"Bando"**, redatte in carta semplice, secondo lo schema allegato al **"Bando"** per formarne parte

- integrante ("**Allegato A**"), e corredate di tutta la documentazione necessaria, dovranno essere inoltrate, **a pena di esclusione, entro e non oltre il 30 maggio 2025**.
2. Il presente "**Bando**", con i relativi allegati, sarà pubblicato sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al seguente indirizzo "**www.inaf.it**", Sezione "**Lavora con noi**", Sottosezione "**Progressioni di carriera**".
 3. Le domande di partecipazione alle procedure di selezione che formano del presente "**Bando**" dovranno essere trasmesse, **a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 23.59** (ora italiana) del **30 maggio 2025**, unicamente a mezzo di **posta elettronica certificata**, in formato "**PDF**", al seguente indirizzo: inafsedeccentrale@pcert.postecert.it, riportando nell'oggetto del messaggio la dicitura "**Selezione progressione articolo 53**".
 4. Qualora i documenti inviati unitamente alle domande di partecipazione alle procedure di selezione che formano oggetto del presente "**Bando**", nel rispetto delle modalità indicate nel precedente comma 3, superino la dimensione massima complessiva consentita dalla relativa casella, i candidati potranno trasmettere i predetti documenti con ulteriori, successivi messaggi, utilizzando sempre le stesse modalità e indicando, nell'oggetto di ogni singolo messaggio, la numerazione progressiva dell'invio (a titolo esemplificativo: "**Selezione progressione articolo 53 - primo invio di tre**", "**Selezione progressione articolo 53 - secondo invio di tre**", "**Selezione progressione articolo 53 - terzo invio di tre**", etc.).
 5. Non sono ammesse alle procedure di selezione che formano oggetto del presente "**Bando**" le domande che provengano da una casella di posta elettronica non certificata o da una casella di posta elettronica certificata il cui intestatario sia diverso dal soggetto che ha presentato la domanda.
 6. Le date e gli orari di inoltro delle domande saranno certificati dal sistema informatico.
 7. Le domande trasmesse in violazione delle disposizioni contenute nei commi 3 e 5 del presente articolo saranno considerate **irricevibili**.
 8. La domanda deve essere sottoscritta con firma digitale o, alternativamente, con firma autografa e trasmessa unitamente alla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità legale, debitamente datata e sottoscritta dal candidato.
 9. La firma del candidato in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'articolo 39 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni.
 10. I candidati verranno, in ogni caso, esclusi dalle procedure di selezione che formano oggetto del presente "**Bando**", qualora:
 - a) le domande vengano presentate oltre il termine perentorio di scadenza fissato ai sensi del comma 1 del presente articolo;
 - b) le domanda siano considerate irricevibili, ai sensi del comma 7 del presente articolo;
 - c) le domande risultino prive della sottoscrizione prevista dal comma 8 del presente articolo.

Articolo 4

Modalità di redazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione

1. Nelle domande di partecipazione alle procedure di selezione che formano oggetto del presente "**Bando**" i candidati devono dichiarare, ai sensi degli articoli 19, 46, 47, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, sotto la propria responsabilità:
 - a) il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, la residenza, il codice fiscale, il Profilo di inquadramento e il Livello di appartenenza;
 - b) il possesso dei requisiti di ammissione previsti dall'articolo 2, commi 1 e 2, del presente "**Bando**";
 - c) di non avere riportato sanzioni disciplinari nel biennio precedente alla data del **1° gennaio 2019**.
2. Tutti i candidati sono, altresì, tenuti:

- a) a indicare i recapiti presso i quali desiderano che vengano inviate eventuali comunicazioni, ivi compresi i numeri telefonici e gli indirizzi di posta elettronica ordinaria;
 - b) a segnalare, tempestivamente, le eventuali, successive variazioni dei predetti recapiti con le stesse modalità con le quali sono state presentate le domande di partecipazione alle procedure di selezione che formano oggetto del presente **"Bando"**.
3. Alle domande di partecipazione alle procedure di selezione che formano oggetto del presente **"Bando"** i candidati dovranno allegare:
- a) una relazione sulla **"attività professionale svolta"** nel **triennio anteriore alla data del 1° gennaio 2019**, debitamente sottoscritta, **a pena di esclusione**;
 - b) l'atto di verifica della **"attività professionale svolta"**, che deve essere redatto con le modalità previste dall'articolo 6 del presente **"Bando"** e secondo il **"modello"** all'uopo predisposto dalla Amministrazione (**Allegato E**);
 - c) i **"titoli valutabili"**, che devono essere posseduti e prodotti con le modalità previste dall'articolo 5 del presente **"Bando"**;
 - d) un elenco di tutti i titoli prodotti, debitamente datato e sottoscritto;
 - e) una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità legale, debitamente datata e sottoscritta.
4. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità:
- a) nei casi di smarrimento o mancata ricezione di comunicazioni imputabili ad omessa o tardiva segnalazione da parte dei candidati di variazioni del domicilio e/o dell'indirizzo indicato nella domanda, ivi compreso l'indirizzo di posta elettronica certificata;
 - b) nei casi di mancata ricezione di comunicazioni imputabili a eventuali disguidi o ritardi dipendenti da fatti di soggetti terzi, da casi fortuiti o da casi di forza maggiore.
5. In ogni caso, l'Amministrazione utilizzerà, per eventuali comunicazioni relative alle procedure di selezione che formano oggetto del presente **"Bando"**, unicamente gli indirizzi di posta elettronica certificata o di posta elettronica ordinaria indicati dai candidati nelle domande di partecipazione alle predette procedure.
6. Nel caso in cui venga utilizzato, per le comunicazioni di cui al precedente comma, un indirizzo di posta elettronica non certificata, il candidato dovrà necessariamente confermare la ricezione della comunicazione.

Articolo 5 Titoli valutabili

1. Per la valutazione dei titoli la **"Commissione Esaminatrice"**, nominata con le modalità definite dall'articolo 7 del presente **"Bando"**, dispone complessivamente di **100 punti**, così articolati:
 - **per i profili di operatore di amministrazione e di operatore tecnico:**
 - a) **verifica della "attività professionale svolta":**
 - a.1) nel caso di verifica, con esito positivo, di attività lavorative ordinarie, al dipendente verrà attribuito un punteggio pari a **25 punti**;
 - a.2) nel caso di verifica, con esito positivo, sia di attività lavorative ordinarie che di ulteriori attività lavorative, non incluse in quelle ordinarie e debitamente documentate, al dipendente verrà attribuito un punteggio pari a **30 punti**;
 - b) **anzianità di servizio** **50 punti**
 - c) **titoli professionali, di servizio e culturali** **10 punti**
 - d) **attività formative** **10 punti**
 - **per i profili di collaboratore di amministrazione, di collaboratore tecnico degli enti di ricerca e di funzionario di amministrazione:**
 - a) **verifica della "attività professionale svolta":**
 - a.1) nel caso di verifica, con esito positivo, di attività lavorative ordinarie, al dipendente verrà attribuito un punteggio pari a **30 punti**;

- a.2) nel caso di verifica, con esito positivo, sia di attività lavorative ordinarie che di ulteriori attività lavorative, non incluse in quelle ordinarie e debitamente documentate, al dipendente verrà attribuito un punteggio pari a **40 punti**;
- | | | |
|----|--|-----------------|
| b) | <u>anzianità di servizio</u> | 40 punti |
| c) | <u>titoli professionali, di servizio e culturali</u> | 10 punti |
| d) | <u>attività formative</u> | 10 punti |
2. Nei titoli di cui al **comma 1, lettera c)**, del presente articolo, rientrano, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
- gli incarichi di responsabilità;
 - gli incarichi di Presidente e/o di Componente di Commissioni Giudicatrici/Esaminatrici dei candidati che partecipano a procedure concorsuali o di selezione e degli operatori economici che partecipano a procedure di gara per l'affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi e per la esecuzione di lavori e/o la realizzazione di opere pubbliche;
 - gli incarichi di Responsabile del Procedimento e/o di Responsabile Unico del Procedimento/Responsabile Unico del Progetto;
 - gli incarichi di Segretario e/o di Ufficiale Rogante nelle Commissioni Giudicatrici/Esaminatrici delle procedure indicate nella precedente lettera b);
 - gli incarichi di Direttore della Esecuzione nelle procedure di gara per l'affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi e per la esecuzione di lavori e/o la realizzazione di opere pubbliche;
 - la partecipazione a gruppi di lavoro e/o a tavoli tecnici;
 - gli incarichi di docenza e/o di relatore in convegni, congressi, workshop, seminari, ecc;
 - le pubblicazioni;
 - le attestazioni di lodevole servizio;
 - gli encomi;
 - altri titoli non ricompresi nei punti precedenti.
3. Con riferimento ai titoli di cui al **comma 1, lettera c)**, del presente articolo, sono valutabili, esclusivamente, quelli riferibili ai Profili di appartenenza dei candidati e acquisiti nel periodo compreso tra la data dell'ultima progressione di carriera e il termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alle procedure di selezione che formano oggetto del presente "Bando".
4. I titoli posseduti dai candidati, che siano stati acquisiti in data antecedente alla loro ultima progressione di carriera ma abbiano prodotto o continuino a produrre i loro effetti anche dopo la predetta progressione, potranno formare oggetto di valutazione limitatamente all'arco temporale stabilito nel comma 3 del presente articolo.
5. Tra i titoli di cui al **comma 1, lettere d)**, del presente articolo rientrano, invece, esclusivamente:
- i titoli di studio ulteriori rispetto a quello richiesto per l'accesso al Profilo di appartenenza del candidato;
 - le abilitazioni professionali;
 - i corsi di formazione e di aggiornamento professionale, sia in relazione alla loro durata che all'eventuale verifica finale, a condizione che:
 - i corsi siano attinenti al Profilo di appartenenza del candidato;
 - il candidato abbia partecipato ai predetti corsi nel periodo compreso tra la data della sua ultima progressione di carriera e il termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alle procedure di selezione che formano oggetto del presente "Bando".
6. I titoli di cui al comma 1, lettere c) e d), del presente articolo dovranno essere prodotti dal candidato con una delle seguenti modalità:
- mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, che deve essere resa ai sensi dell'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, e secondo lo "**schema**" all'uopo predisposto dalla Amministrazione (**Allegato B**);

- b) in copia conforme all'originale, fermo restando che la conformità deve essere attestata mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, e secondo lo "**schema**" all'uopo predisposto dalla Amministrazione (**Allegato C**);
 - c) mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, e secondo lo "**schema**" all'uopo predisposto dalla Amministrazione (**Allegato D**), con la quale il candidato dovrà eventualmente comprovare, in modo specifico ed analitico, ulteriori fatti, stati e qualità personali utili ai fini della valutazione dei titoli posseduti.
7. Alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà, rese ai sensi degli 19, 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, il candidato deve necessariamente allegare la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità legale, debitamente datata e sottoscritta.
 8. La "**Commissione Esaminatrice**" non procederà alla valutazione:
 - a) dei titoli prodotti dal candidato in modo difforme dalle modalità indicate nei commi 5, 6 e 7 del presente articolo;
 - b) dei titoli acquisiti dal candidato in periodi temporali successivi alla data di scadenza del termine fissato dall'articolo 3, comma 1, del presente "**Bando**" per la presentazione delle domande di partecipazione alle procedure di selezione che ne formano oggetto.
 9. Ai sensi dell'articolo 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" potrà procedere, in qualsiasi momento, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese dai candidati.
 10. Nel caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, si applicano le disposizioni contenute nell'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 6

Verifica della "**attività professionale svolta**"

1. Ai sensi dell'articolo 53, comma 6, del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002, la verifica della "**attività professionale svolta**" dal dipendente viene effettuata in relazione allo sviluppo delle sue competenze professionali ed al conseguimento sia degli obiettivi individuali che di quelli collettivi, assegnati alla "**Unità Organizzativa**", ovvero ad un "**Servizio di Staff**", ad un "**Ufficio**" o ad una "**articolazione organizzativa**" della "**Presidenza**" o della "**Direzione Scientifica**", o ad una "**Struttura di Ricerca**", nella quale lo stesso dipendente ha prestato servizio nel triennio antecedente alla data del **1° gennaio 2019**.
2. La predetta verifica viene effettuata dal "**Responsabile**" della "**Unità Organizzativa**" nella quale il dipendente interessato presta attualmente servizio con la seguente procedura:
 - a) il dipendente redige la relazione sulla "**attività professionale svolta**" nel triennio antecedente alla data del **1° gennaio 2019** e provvede a trasmetterla, mediante posta elettronica ordinaria, al "**Direttore Generale**", qualora presti servizio in uno dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**", al "**Presidente**", qualora presti servizio in una "**articolazione organizzativa**" della "**Presidenza**", al "**Direttore Scientifico**", qualora presti servizio in una "**articolazione organizzativa**" della "**Direzione Scientifica**", al "**Dirigente**" competente, qualora presti servizio in uno dei due "**Uffici di Livello Dirigenziale**", o al "**Direttore di Struttura**" competente, qualora presti servizio in una "**articolazione organizzativa**" di una "**Struttura di Ricerca**";

- b) il Responsabile della "**Unità Organizzativa**" nella quale il candidato interessato presta attualmente servizio:
- tiene conto, ai fini della verifica della "**attività professionale svolta**", anche degli elementi informativi forniti dai "**Responsabili**" di altre "**Unità Organizzative**" nelle quali il candidato abbia effettivamente prestato servizio nell'arco temporale di riferimento;
 - accerta che i compiti assegnati al candidato siano stati svolti con diligenza, competenza, regolarità e senso di responsabilità e attesta il relativo esito utilizzando una delle seguenti formule:
 - "**verifica, con esito positivo, di attività lavorative ordinarie**";
 - "**verifica, con esito positivo, sia di attività lavorative ordinarie che di ulteriori attività lavorative, non incluse in quelle ordinarie e debitamente documentate**";
 - entro quindici giorni dalla ricezione della relazione sulla "**attività professionale svolta**", provvede a notificare al candidato interessato l'attestazione con l'esito della verifica, secondo lo schema all'uopo predisposto dalla Amministrazione e allegato al presente "**Bando**" per formarne parte integrante (**Allegato E**).
3. Il candidato che, al momento della scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alle procedure di selezione che formano oggetto del presente "**Bando**" non sia ancora in possesso, **esclusivamente per cause a lui non imputabili**, dell'attestazione di cui al comma 2, lettera b), del presente articolo, potrà ugualmente presentare la domanda, con le modalità e i tempi indicati nel precedente articolo 3, corredata della relativa documentazione, ivi compresa la relazione sulla "**attività professionale svolta**" nel triennio antecedente la data del **1° gennaio 2019**:
- a) specificando la motivazione della mancata trasmissione della predetta attestazione;
 - b) dando, comunque, notizia dell'avvenuta presentazione della domanda, priva dell'esito della verifica della "**attività professionale svolta**", al "**Responsabile**" della "**Unità Organizzativa**" nella quale presta attualmente servizio e, per conoscenza, al "**Direttore Generale**", qualora la "**Unità Organizzativa**" in cui presta servizio sia diversa da uno dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**".
4. Nel caso in cui si verifichi l'ipotesi contemplata dal precedente comma 3, il Responsabile della "**Unità Organizzativa**" nella quale il dipendente interessato presta attualmente servizio, entro dieci giorni dalla scadenza del termine fissato dal presente "**Bando**" per la presentazione delle domande di partecipazione alle procedure di selezione che ne formano oggetto, dovrà trasmettere la attestazione prevista dal comma 2 del presente articolo, con l'esito della verifica della "**attività professionale svolta**" dal predetto dipendente, alla seguente casella di posta elettronica certificata: inafsedecentrale@pcert.postecert.it.
5. Per i dipendenti che fruiscono di distacchi o aspettative espressamente previste e disciplinate dalle vigenti disposizioni normative e/o contrattuali, la verifica della "**attività professionale svolta**" viene effettuata con le modalità definite dall'articolo 47-bis, comma 4, del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002.
6. Avverso l'eventuale esito negativo della verifica della "**attività professionale svolta**", il dipendente interessato potrà presentare motivato reclamo, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla ricezione della relativa comunicazione, ad un apposito "**Comitato**", che verrà costituito, con provvedimento del Direttore Generale, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 53, comma 6, del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002.
7. Il "**Comitato**" di cui al comma 6 del presente articolo, entro il termine dieci giorni dalla ricezione del reclamo, esprimerà il proprio parere, obbligatorio ma non vincolante, in merito alla verifica

effettuata dal Responsabile della "**Unità Organizzativa**" nella quale il dipendente interessato presta attualmente servizio.

8. Il parere espresso dal "**Comitato**" all'uopo costituito verrà notificato, a cura della Segreteria della Direzione Generale, sia al dipendente interessato che alla "**Commissione Esaminatrice**" di cui all'articolo 7 del presente "**Bando**", che dovrà assumere, secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 3, lettera b), e comma 4, dello stesso "**Bando**", tutte le determinazioni conseguenti.

Articolo 7

Commissione Esaminatrice

1. Il Direttore Generale, nel rispetto di quanto previsto dal "**Regolamento del Personale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e dal "**Disciplinare**" che definisce le "**Modalità generali per il reclutamento con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, di personale ricercatore e tecnologo, con i profili e i livelli professionali compresi tra il primo e il terzo, e di personale tecnico e amministrativo, con i profili e i livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo**", come richiamati nelle premesse del presente "**Bando**", nomina la "**Commissione Esaminatrice**", composta da tre membri, che è tenuta a svolgere tutti i compiti che sono ad essa espressamente attribuiti dal presente "**Bando**".
2. Con il provvedimento di nomina della "**Commissione Esaminatrice**":
 - a) viene individuato il componente con funzioni di "**Presidente**";
 - b) viene nominato il "**Segretario**" della "**Commissione Esaminatrice**";
 - c) potrà essere eventualmente prevista anche la nomina di membri supplenti.
3. Almeno due terzi dei componenti della "**Commissione Esaminatrice**" saranno scelti tra i dipendenti dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ivi compresi quelli collocati in stato di quiescenza da non più di tre anni alla data di pubblicazione del presente "**Bando**".
4. La nomina di almeno un terzo dei componenti della "**Commissione Esaminatrice**", fatta salva motivata impossibilità, deve essere riservata alle donne, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni e integrazioni.
5. La "**Commissione Esaminatrice**" può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.
6. La "**Commissione Esaminatrice**" dovrà concludere i suoi lavori entro centoventi giorni dalla scadenza del termine fissato dall'articolo 3, comma 1, del presente "**Bando**" per la presentazione delle domande di partecipazione alle procedure di selezione che ne formano oggetto.
7. Il termine di cui al comma 6 del presente articolo potrà essere prorogato dalla Direzione Generale, con proprio atto, fino ad un massimo di sessanta giorni, previa formale richiesta della "**Commissione Esaminatrice**" e qualora sussistano comprovati e giustificati motivi.

Articolo 8

Valutazione dei candidati e formazione delle graduatorie

1. La "**Commissione Esaminatrice**", nel corso della prima riunione e, comunque, prima di esaminare la documentazione prodotta dai candidati, fissa i criteri per la valutazione dei titoli, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5 del presente "**Bando**".
2. Il verbale della prima riunione, con i criteri, i sub-criteri e le modalità di valutazione dei titoli, sarà pubblicato, a cura del "**Segretario**" della "**Commissione Esaminatrice**", sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al seguente indirizzo "**www.inaf.it**", Sezione "**Lavora con noi**", Sottosezione "**Progressioni di carriera**", Voce "**Verbalì riunioni preliminari**".

3. Nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 5, comma 1, del presente "**Bando**", la "**Commissione Esaminatrice**" attribuisce il punteggio alla "**attività professionale svolta**" dal candidato:
 - a) sulla base della attestazione rilasciata, secondo le modalità definite e i tempi indicati dall'articolo 6, comma 2, lettera b), del presente "**Bando**", dal "**Responsabile**" della "**Unità Organizzativa**" nella quale il candidato presta attualmente servizio;
 - b) tenendo conto del parere espresso, secondo le modalità definite e i tempi indicati dall'articolo 6, commi 6, 7 e 8, del presente "**Bando**", dal "**Comitato**" costituito ai sensi dell'articolo 53, comma 6, del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", qualora il candidato abbia presentato motivato reclamo avverso l'esito della verifica della predetta "**attività**".
4. Nella ipotesi contemplata dal comma 3, lettera b), del presente articolo, la "**Commissione Esaminatrice**" può assumere le proprie determinazioni anche discostandosi, con adeguata motivazione, dal parere espresso dal "**Comitato**".
5. La "**Commissione Esaminatrice**":
 - a) in caso di verifica, con esito positivo, di attività lavorative ordinarie, attribuirà al candidato:
 - un punteggio pari a venticinque (25/30), per i profili di **operatore di amministrazione** e di **operatore tecnico**;
 - un punteggio pari a trenta (30/40), per i profili di **collaboratore di amministrazione**, di **collaboratore tecnico degli enti di ricerca** e di **funzionario di amministrazione**;
 - b) in caso di verifica, con esito positivo, sia di attività lavorative ordinarie che di ulteriori attività lavorative, non incluse in quelle ordinarie e debitamente documentate, attribuirà al candidato:
 - un punteggio pari a trenta (30/30), per i profili di **operatore di amministrazione** e di **operatore tecnico**;
 - un punteggio pari a quarantacinque (40/40), per i profili di **collaboratore di amministrazione**, di **collaboratore tecnico degli enti di ricerca** e di **funzionario di amministrazione**.
6. Sia i dati relativi alla anzianità di servizio maturata dai candidati che i dati temporali relativi alla loro eventuale, ultima progressione di carriera verranno trasmessi alla "**Commissione Esaminatrice**" a cura del Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**".
7. La "**Commissione Esaminatrice**", sulla base dei punteggi complessivi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione dei titoli prodotti, redigerà distinte "**graduatorie di merito**" per ciascun profilo e livello di inquadramento.
8. I candidati verranno collocati nelle "**graduatorie di merito**", redatte con le modalità definite dal comma 7 del presente articolo, secondo l'ordine decrescente dei punteggi complessivi ad essi attribuiti in sede di valutazione dei titoli prodotti.
9. Nei casi di parità di punteggio, la preferenza, nelle rispettive "**graduatorie**", sarà determinata tenendo conto, nell'ordine:
 - della maggiore anzianità nel profilo;
 - dalla maggiore anzianità di servizio;
 - dalla maggiore età anagrafica.
10. Per ogni procedura di selezione, la Direzione Generale approva, con proprio provvedimento, le "**graduatorie provvisorie di merito**", predisposte dalla "**Commissione Esaminatrice**" con le modalità definite dai commi 7, 8 e 9 del presente articolo.
11. Entro il termine di **trenta giorni** dalla data di adozione del provvedimento indicato nel precedente comma 10, i candidati interessati, ove ne ricorrano i presupposti e le condizioni, potranno inviare alla Direzione Generale, unicamente a mezzo di "**Posta Elettronica**"

Certificata", una istanza di riesame delle "**graduatorie provvisorie di merito**", utilizzando, a tal fine, lo "**schema**" che sarà all'uopo predisposto.

12 Decorso il termine di scadenza, come fissato nel comma 11 del presente articolo:

- a) le istanze di riesame verranno trasmesse, a cura della Direzione Generale, alla "**Commissione Esaminatrice**", che, entro il termine di **venti giorni** dalla loro ricezione, dovrà concludere il relativo "**procedimento**";
- b) una volta concluso il "**procedimento di riesame**", il "**Segretario**" della "**Commissione Esaminatrice**" dovrà trasmettere tutti gli atti delle procedure di selezione al "**Responsabile del Procedimento**" nominato ai sensi dell'articolo 12 del presente "**Bando**";
- c) qualora il "**Responsabile del Procedimento**" riscontri, a seguito del controllo dei predetti atti, la presenza di vizi formali, dovrà rinviare gli stessi alla "**Commissione Esaminatrice**", fissando un termine per la loro regolarizzazione;
- d) entro **dieci giorni** dalla conclusione del "**procedimento di controllo**" descritto nella precedente lettera c), il "**Responsabile del Procedimento**" dovrà trasmettere tutti gli atti delle procedure di selezione, ivi compresi i Verbali della "**Commissione Esaminatrice**", alla Direzione Generale per gli adempimenti conseguenti;
- e) la Direzione Generale:
 - tenuto conto sia degli esiti del "**procedimento di riesame**" che del "**procedimento di controllo**", come descritti in precedenza;
 - accertata, quindi, la regolarità di tutte le procedure di selezione e dei relativi atti;
 - tenuto conto, nei casi di parità dei punteggi complessivi attribuiti ai singoli candidati, delle preferenze previste dal comma 9 del presente articolo,
 approverà, con proprio provvedimento, le "**graduatorie finali di merito**" delle singole procedure di selezione che formano oggetto del presente "**Bando**".

Articolo 9

Approvazione degli atti della procedura di selezione e adempimenti conseguenti

1. Le "**graduatorie finali di merito**" saranno approvate con provvedimento del Direttore Generale, nel rispetto delle modalità definite dall'articolo 8, comma 12, del presente "**Bando**".
2. Le "**progressioni economiche nei livelli apicali dei profili di inquadramento**" saranno riconosciute ai candidati utilmente collocati nelle "**graduatorie finali di merito**", fino alla concorrenza dei posti indicati, per ciascun profilo e livello, dall'articolo 1 del presente "**Bando**", con decorrenza dal **1° gennaio** dell'anno in cui le predette "**graduatorie**" vengono approvate.
3. Le "**graduatorie finali di merito**" saranno pubblicate sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al seguente indirizzo "www.inaf.it", Sezione "**Lavora con noi**", Sottosezione "**Progressioni di carriera**", Voce "**Graduatorie finali di merito**".

Articolo 10

Accertamento della veridicità di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà

1. Ai sensi dell'articolo 71 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, l'Amministrazione potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese dai candidati.
2. Nel caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, i candidati, oltre ad essere esclusi dalle procedure di selezione che formano oggetto del presente "**Bando**", saranno puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo quanto previsto dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 11 Trattamento dei dati personali

1. Il **"Titolare del Trattamento"** è lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**.
2. La presentazione delle domande di partecipazione alle procedure di selezione che formano oggetto del presente **"Bando"** comporta il trattamento dei dati personali ai fini della gestione delle predette procedure, nel rispetto di quanto previsto:
 - a) dal **"Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE"**, denominato anche **"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"** (**"RGPD"**), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**;
 - b) dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, numero 196, come modificato e integrato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune **"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE"**, denominato anche **"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"** (**"RGPD"**).
3. I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e, in particolare, per le finalità strumentali allo svolgimento delle procedure di selezione che formano oggetto del presente **"Bando"** e per la formazione di eventuali, ulteriori atti ad esse connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e nel rispetto dei limiti fissati dalle disposizioni normative vigenti in materia.
4. Il conferimento dei dati personali è necessario per verificare il possesso dei requisiti di partecipazione alle procedure di selezione che formano oggetto del presente **"Bando"** e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.
5. Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del **"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"**, più volte citato, e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché il diritto di opporsi al trattamento, che potranno essere esercitati inoltrando apposita richiesta allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, che ha Sede nel Complesso Immobiliare sito a Roma, nel Viale del Parco MELLINI, numero 84, Codice di Avviamento Postale 00136, con le modalità definite nel capoverso successivo.
6. I diritti specificati nel precedente capoverso potranno essere esercitati, senza alcuna formalità, con l'invio di una richiesta al **"Responsabile della Protezione dei Dati"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**:
 - a) a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo indicato nel precedente comma 5;
 - b) a mezzo di messaggio di posta elettronica ordinaria inviato al seguente indirizzo: **rpd@inaf.it**;
 - c) a mezzo di messaggio di posta elettronica certificata inviato al seguente indirizzo: **rpd-inaf@legalmail.it**.
7. I soggetti che ritengono che il trattamento dei loro dati personali venga effettuato in violazione delle disposizioni contenute sia nel **"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"** che nel presente **"Bando"** hanno il diritto di proporre reclamo al **"Garante per la Protezione dei Dati Personali"**, in conformità a quanto disposto dall'articolo 77 del predetto **"Regolamento"**, o di adire la competente autorità giudiziaria, in conformità a quanto disposto dall'articolo 79 del medesimo **"Regolamento"**.

Articolo 12

Responsabile del Procedimento

1. La Signora **Alessandra CIAVARELLA** è nominata "**Responsabile del Procedimento**", con il compito di accertare e di garantire la regolarità formale delle procedure di selezione che formano oggetto del presente "**Bando**" ed il rispetto dei termini previsti, per ogni loro fase, dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Articolo 13

Norme di rinvio

1. Per tutto quanto non sia previsto e disciplinato dal presente "**Bando**" si fa espresso rinvio:
 - a) ai "**Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro**" richiamati nelle premesse della presente Determina Direttoriale;
 - b) alle disposizioni contenute nel "**Regolamento del Personale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come espressamente richiamato nelle premesse della presente Determina Direttoriale;
 - c) alle previsioni contenute sia nel "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2024-2026**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 novembre 2024, numero 38, che nel "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2025-2027**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 gennaio 2025, numero 2;
 - d) alle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia, ove applicabili.

Articolo 14

Disposizioni finali

1. Qualsiasi informazione relativa al presente "**Bando di selezione**" potrà essere richiesta al "**Responsabile del Procedimento**" indicato nell'articolo 12 del presente "**Bando**", inviando un messaggio di posta elettronica al seguente indirizzo: alessandra.ciavarella@inaf.it

IL DIRETTORE GENERALE
Dottore Gaetano TELESIO
(firmata digitalmente)